

Relazione del Consiglio di Amministrazione
Parte ordinaria – Punto 1 all'ordine del giorno

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.A. (la "Società"). Si informa che l'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile netto di esercizio di euro 1.161.878,55.

Per un'illustrazione esauriente ed un'analisi approfondita della situazione della Società e del risultato della gestione si rinvia al progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023, corredato dalla relativa Relazione sulla gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, e messo a disposizione degli Azionisti nei termini di legge presso la sede della Società (Collegno, Via Italia 6/A) oltre che mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione *Investors*) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

Pattern S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022,*
- *preso atto della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione,*
- *preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,*

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corredato dalle relative relazioni."

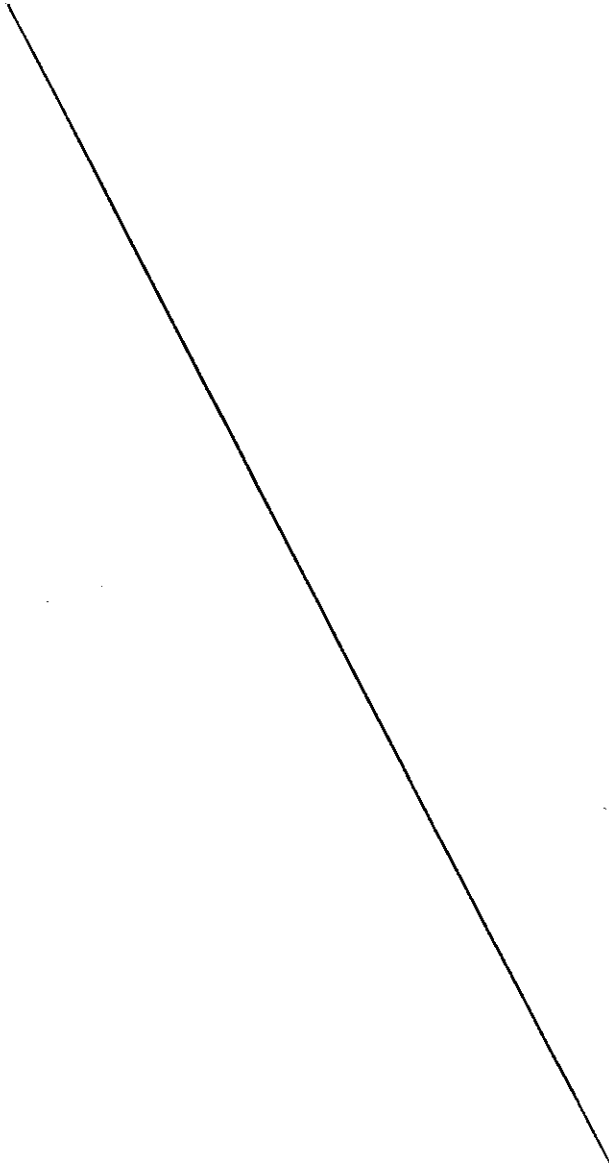
Collegno (TO), 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella





PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

SCENARIO DI MERCATO

Le attese per un secondo semestre 2022 ed un *full year* in ripresa dopo i due anni di pandemia si sono dimostrate corrette in termini di business complessivo. Gli effetti della crisi pandemica sono andati via via perdendo peso, mentre quelli della guerra in Ucraina sono stati modesti, consentendo al settore del lusso di riprendere vigore, secondo il suo tradizionale trend di crescita.

L'impatto della crisi energetica ha determinato qualche tensione su prezzi e margini poiché alcune aziende del lusso hanno messo maggiore pressione sulla loro supply chain per mantenere o migliorare i propri margini in particolare sul settore ready-to-wear. In ogni caso tutti i settori hanno performato positivamente, in particolare quelli di più recente sviluppo, come la maglieria e la pelletteria.

L'esercizio 2022 ha conosciuto soprattutto l'ampliamento del settore della pelletteria, dal momento che sono stati consolidati per dodici mesi Idee Partners e Petri & Lombardi (un mese nel 2021) ed RGB per il secondo semestre.

Soffermandoci sul polo della pelletteria, esso ha generato risultati estremamente positivi, sia in termini di crescita del fatturato, sia di rafforzamento della marginalità relativa, soprattutto in considerazione della contemporaneità dei recenti sforzi legati all'integrazione nel Gruppo (attività tuttora in corso) e alla progressiva integrazione delle tre realtà in un unico Polo, in armonia con gli ordinativi e gli accordi delle tre società, presi finora singolarmente con i clienti.

La crescita di fatturato è avvenuta in tutte le *business units*, sia nella manifattura programmata "a façon" con i due principali clienti continuativi, che nella componente del "prodotto commercializzato", con una forte crescita del fatturato di tre marchi esteri (Francia e USA).

Anche la componente relativa allo sviluppo prodotto pelletteria ha mantenuto un'ottima redditività, mantenendo la sua caratteristica strategica anche in termini di attrattività verso i clienti più prestigiosi del lusso mondiale. In tenuta l'attività di sviluppo prodotto calzatura, che continua a mantenere un business di piccole dimensioni ma strategico, profittevole e capace di accentuare l'unicità di Idee Partners nel panorama dei più importanti fornitori degli accessori del lusso mondiale.

Tutte le aree aziendali sono state rafforzate, in particolare quelle dell'amministrazione e delle *operations*.

Per quanto concerne la maglieria, S.M.T. ha registrato un nuovo record per volumi di produzione, in continuità con la crescita degli anni precedenti. Questo è stato possibile grazie alla domanda dei consumatori finali nel segmento lusso di prodotto maglieria esterna uomo e donna e alla scelta, da parte dei grandi gruppi internazionali della moda appartenenti al segmento alto di gamma, di servirsi di aziende strutturate dal punto di vista industriale.

Né la guerra in Ucraina, né l'aumento dei costi energetici, che pure vi è stato ed in modo significativo, hanno avuto ripercussioni determinanti sulle vendite e sulla marginalità operativa, in particolar modo nel secondo semestre dell'anno.

Il portfolio di S.M.T. si è arricchito nel corso dell'anno di ulteriori brands, a dimostrazione che l'obiettivo dei clienti appartenenti alla fascia del lusso di voler soddisfare le richieste dei propri designer e dei propri direttori creativi resta centrale. Essi desiderano differenziare sempre più la propria offerta, sfruttando appieno le novità della tecnologia di tessitura *in primis*, così come tutte le lavorazioni speciali che possano rendere unica ed inimitabile la propria offerta.

Anche l'andamento della neo controllata Zanni è stato soddisfacente, dal momento che sono stati recuperati i livelli di attività precedenti al Covid, com'era nelle attese al momento dell'acquisizione.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Per quanto concerne le prospettive complessive di Gruppo per l'esercizio in corso, si sottolinea come il 2023 abbia potenziali chiaroscuri relativi alla situazione geopolitica internazionale a partire dalla guerra in Ucraina e alle tensioni Usa-Cina. In ogni caso il mercato del lusso dovrebbe mantenere un trend positivo, soprattutto nel caso in cui queste tensioni internazionali trovassero una soluzione positiva e le conseguenti spinte inflazionistiche e speculative diminuissero. Certamente sarà ancora un periodo di navigazione a vista. Le integrazioni verticali molto profonde e rapide in atto nelle nostre aziende favoriranno un recupero di marginalità per il miglior assorbimento dei costi fissi.

Inoltre, l'adozione di *best practices* progettuali e produttive servirà a mitigare gli aumenti sulle materie prime e sui semilavorati, in particolare filati e tessuti, nonché gli aumenti dei costi di trasporto, del costo del lavoro e la questione dei costi energetici seppure in decrescita nelle ultime settimane. Tutte le aziende non sono energivore e gli investimenti in impianti di autoproduzione si stanno rivelando efficaci (già attivi 1 impianto di geotermia e 4 impianti fotovoltaici).

Tutti questi fenomeni esercitano una maggiore pressione sui prezzi di vendita e di conseguenza determinano il tentativo di recupero di marginalità da parte di alcuni marchi del lusso sulla loro catena di fornitura.

Nel 2022 si sono sperimentati alcuni *shortage* di materie prime e semilavorati ma anche di capacità di produzione. Si tratta di un fenomeno che dovremmo evitare nel 2023 grazie all'acquisizione di capacità interna.

La ripresa della Cina e il mantenimento di vendite elevate negli Stati Uniti ed in Estremo Oriente, insieme ad una netta ripresa del turismo internazionale tax free in Europa potrebbero aumentare ancora la richiesta di beni di lusso made in Italy.

Si può dunque prevedere per il nostro Gruppo - a parità di condizioni esogene - un'ulteriore moderata crescita nel corso del 2023, se non vi saranno significativi *shortage* di materie prime e di semilavorati nella seconda parte dell'anno. Nel *ready to wear* le pressioni sui prezzi e dunque sulla marginalità saranno da tenere sotto controllo anche attraverso un piano di miglioramento ed efficientamento industriale tutt'ora in corso e alcune scelte organizzative mirate sull'andamento della sede torinese di Pattern e Dyloan Bond Factory.

Venendo all'esame dei singoli settori ed in particolare della pelletteria, osserviamo come il rafforzamento produttivo ed il processo di verticalizzazione in atto sono molto promettenti per la continuazione di un trend positivo anche nel corrente esercizio, con il supporto delle conferme d'ordine e della programmazione di breve periodo già accordata dai clienti per il primo semestre.

La sempre più spinta integrazione dei team e delle tre strutture aziendali in un'unica conduzione strategica ed operativa, con le rilevanti sinergie, la possibilità di un'ulteriore customizzazione delle produzioni per i singoli clienti nelle diverse strutture del Gruppo, così come la messa a disposizione del nuovo Headquarter e centro produttivo di eccellenza di Scandicci (prevista nel secondo trimestre) dovrebbero aumentare il consolidamento di un Gruppo già complessivamente fra i più rilevanti del mercato dei contoterzisti della pelletteria di lusso.

L'aumentare della quota di mercato e l'ormai acquisita posizione raggiunta dovrebbero consentire sia un'ulteriore acquisizione di clienti di livello *top luxury*, sia la possibilità di partnership produttive di livello sempre maggiore, con il conseguente aumento anche della marginalità.

Per quanto concerne il settore della maglieria, grazie all'acquisto di Nuova Nicol Srl, che sarà perfezionato nel corso del mese di aprile, si procederà con il consolidamento del polo della maglieria, che sfrutta il fatto che si tratta di tre

realità di eccellenza della produzione di maglieria uomo, donna che gravitano in una area circoscritta a poche decine di chilometri l'una dall'altra.

La prossimità ed il posizionamento delle stesse nel segmento lusso del mercato stanno portando ad una rapida ed efficace integrazione delle stesse, permettendo di sfruttare e mettere a fattore comune della propria clientela il rispettivo *know-how*.

L'avanguardia del parco tecnologico di tessitura con la presenza delle tre tecnologie dominanti sul mercato (Shima, Stoll e Steiger) offrono ai design teams una scelta completa ed ampia delle possibili lavorazioni. Nel 2023 Shima e Stoll hanno messo a disposizione di S.M.T. in anteprima, con una esclusiva temporale importante, modelli di macchina appena usciti a riprova della considerazione che le stesse hanno verso i tecnici ed il *know-how* delle aziende del Gruppo.

La forte domanda di un prodotto maglia innovativo e complesso nella modellistica e nelle combinazioni dei filati pregiati utilizzati consente ad S.M.T. di realizzare un tale livello di ricerca, che è uno dei motivi principali dei risultati fin qui registrati, nonché degli ordini di produzione fin qui pervenuti, che lasciano intravedere quantomeno una conferma per il 2023 di quanto fatto nell'esercizio in chiusura.

Per quanto riguarda la marginalità, assistiamo al progressivo spostamento dalla fascia premium a quella del lusso di strutture produttive meno complesse, che possono portare ad una maggiore concorrenzialità sui prezzi di produzione. Qualora i costi dell'energia restassero strutturalmente elevati, per di più in un quadro non positivo della congiuntura internazionale, si avrebbe un potenziale fattore di erosione della marginalità, quantomeno nella prima parte dell'anno.

S.M.T. continua ad investire nella sostenibilità, seguendo le linee guida della capogruppo ed anche questo è un fattore di successo nella relazione con i grandi brand della moda. La società oltre alla SA8000 ed alla ISO14.000 ha in programma la pubblicazione del proprio bilancio di sostenibilità.

STRATEGIA DI MEDIO TERMINE

Terminata la prima fase del progetto con quasi un anno e mezzo di anticipo su quanto prospettato in fase di IPO a luglio del 2019, con ricavi di oltre 100 milioni e con più di 800 dipendenti, il Gruppo può certamente definirsi oggi "Il polo italiano della progettazione del lusso" avendo completato quattro operazioni rilevanti nel corso del 2022.

Tali operazioni, di cui si dirà in dettaglio in altra parte della relazione, hanno consentito a Pattern di essere presente sulle tre principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria) unendo a ciò la fase di ricerca e progettazione sino alla produzione. Quest'ultimo fattore di competitività è derivato dall'acquisizione di Dyloan Bond Factory, società che negli anni è stata in grado di internalizzare importanti tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

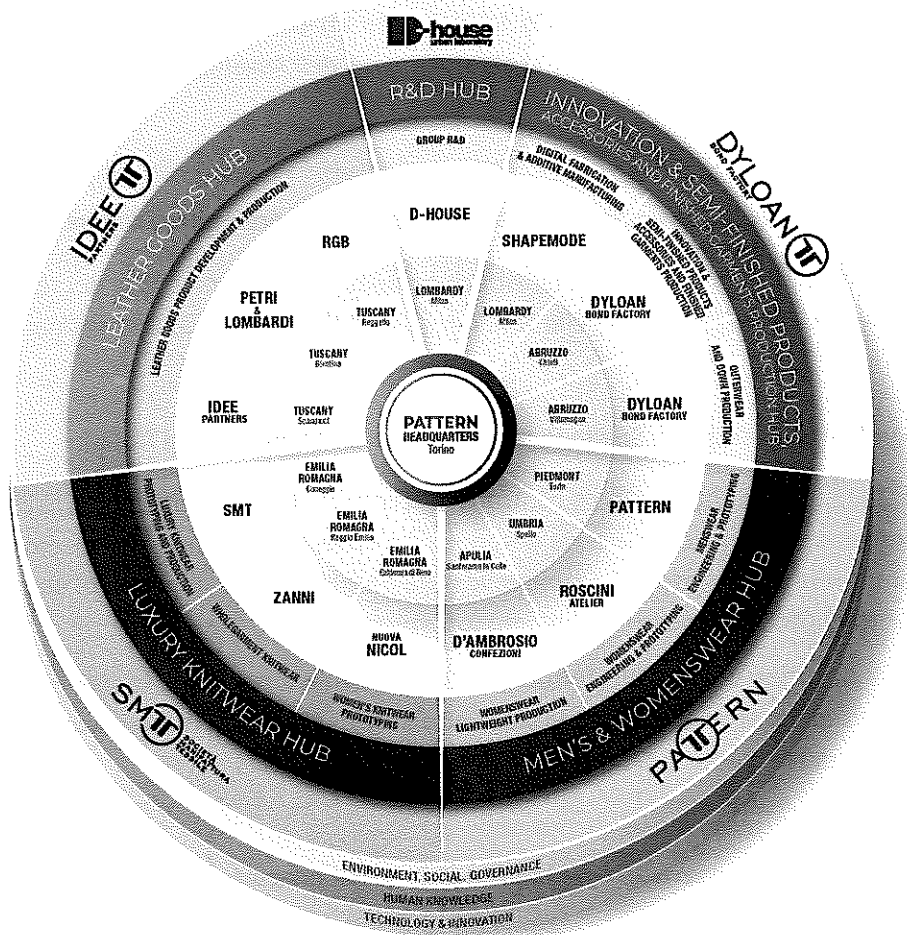
Si è aperta ora la seconda fase, che mira al consolidamento e allo sviluppo dei suddetti tre poli, quali distretti di eccellenza italiani: quello toscano per la pelletteria, quello emiliano per la maglieria di lusso e quello del centro e del nordovest per il *ready-to-wear*.

Molta attenzione verrà data alla selezione dei clienti del Gruppo, cui allocare le capacità progettuali, qualora non intendano competere nell'area del lusso poiché maggiormente tesi ai soli temi del prezzo, anziché a quelli della qualità del prodotto finito, del *Made in Italy* e della serietà della supply chain in termini ESG.

Infine, una breve annotazione sugli investimenti in ulteriore crescita in particolare per le acquisizioni ma anche per lo sviluppo delle tecnologie e delle infrastrutture operative.

Qui di seguito illustriamo in modo grafico quanto realizzato e come i tre valori fondamentali relativi ad ESG, *Human Knowledge* e Tecnologia ed Innovazione siano e rappresentino il modo di unire, verticalizzare e gestire il Gruppo Pattern.

Pattern Group
Luxury Engineering & Production



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Acquisto del 100% di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.

Il 7 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'acquisto della partecipazione totalitaria di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.

Il prezzo concordato, pari a 4,3 milioni di euro comprensivo del valore dell'immobile di proprietà di Zanni Srl e della posizione finanziaria netta positiva, è stato corrisposto per il 70%. Il restante 30% sarà versato in tre rate annuali a partire dal 31 gennaio 2023, subordinatamente alla permanenza del rapporto di collaborazione con Mauro Zanni, fondatore della società. Con quest'ultimo è stato formalizzato un *Directorship Agreement*, che prevede la sua nomina ad amministratore delegato della società sino alla data dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2021.

Il 14 febbraio 2022 si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2021: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

Acquisto del compendio immobiliare di Spello in cui ha sede la divisione Roscini Atelier.

In data 16 febbraio 2022 è stato sottoscritto il contratto di acquisto del compendio immobiliare in cui ha sede la divisione Roscini Atelier, sito a Spello (PG) e già detenuto da Pattern in locazione, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna. Il prezzo della compravendita è stato pari a 2,1 milioni di euro ed include, oltre ad un unico edificio di circa 5.000 mq, anche un impianto fotovoltaico.

Tale acquisto, oltre a giustificarsi sul piano funzionale ed economico, era previsto dagli accordi stipulati con la procedura giudiziale in sede di acquisto del ramo d'azienda Roscini Atelier, nel caso in cui la stessa procedura non fosse stata in grado di cedere il compendio a terzi ad un valore maggiore.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si è riunito il 28 marzo 2022

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile.

Assegnazione di 187.379 nuove azioni all'Amministratore delegato

In data 4 aprile 2022 il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2019-2022 approvato in sede di quotazione e successivamente modificato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021. A seguito di tale verifica si è proceduto

all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 187.379 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla seconda e terza tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 12 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 187.379 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 187.379 diritti inerenti alla seconda e terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2022

L'Assemblea degli azionisti si è riunita in sede ordinaria e straordinaria in data 28 aprile.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ed è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 0,071 euro per azione, confermando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 25 maggio 2022 (stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date il 25 maggio 2022).

L'Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di amministrazione ed il nuovo Collegio sindacale, che resteranno in carica per il triennio 2022-2024.

Francesco Martorella è stato confermato presidente della società.

In sede straordinaria è stato approvato il progetto di fusione di Pattern Project Srl in Pattern Spa.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'assegnazione delle deleghe operative

Sempre in data 28 aprile, subito dopo l'Assemblea della società, si è riunito il Consiglio di amministrazione di Pattern Spa, appena nominato, che ha confermato Luca Sburlati e Fulvio Botto rispettivamente Amministratore delegato e Vicepresidente della società. Il Consiglio di amministrazione ha altresì rinnovato le deleghe operative per il governo della società ai consiglieri Francesco Martorella, Fulvio Botto e Luca Sburlati, mentre ad Innocenzo Tamborrini, Cfo del Gruppo, sono state assegnate deleghe operative specifiche dell'area amministrativa e finanziaria.

Acquisto del 70% di RGB Srl da parte di Idee Partners Srl

Il 10 maggio 2022 si è perfezionato l'acquisto da parte di Idee Partners Srl del 70% di RGB Srl, società toscana specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle.

Il prezzo complessivamente corrisposto è stato di 2,275 milioni di euro. Idee Partners Srl si è inoltre impegnata a corrispondere ai venditori un corrispettivo integrativo del prezzo definitivo (l'"Earn-Out"), eventuale e variabile, pari nel suo controvalore massimo, ad un milione di euro (il "Cap Earn-Out") al verificarsi di condizioni collegate al raggiungimento di determinati valori di EBITDA di RGB con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e all'acquisto da parte di RGB del ramo di azienda attualmente in locazione da Mia Pelletterie S.r.l.

Verifica fiscale in Società Manifattura Tessile Srl

In data 17 ottobre 2022, a seguito di una verifica svolta nel periodo maggio/settembre, S.M.T. Srl ha ricevuto un processo verbale di constatazione da parte della Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Reggio Emilia. Tale processo verbale di constatazione ha rilevato presunte irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo

pari ad Euro 140 migliaia circa ed al credito di imposta R&D relativo alle annualità dal 2015 al 2019 per un importo pari a circa Euro 2.411 migliaia. La Società, sentito il parere dei professionisti fiscali che la assistono nella gestione di tale verifica e tenendo conto che il contraddittorio con l'Ufficio è in corso di svolgimento, ha qualificato come probabile il rischio che da tale PVC possa derivare una passività per un ammontare pari a Euro 183 migliaia e pertanto ha stanziato un fondo rischi per tale importo. Sul rimanente ammontare la Società, sempre con il supporto dei propri consulenti fiscali e tenendo conto delle argomentazioni a supporto delle proprie posizioni, valuta il rischio di soccombenza in un eventuale contenzioso come possibile e pertanto non ha stanziato ulteriori importi a fondo rischi.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto del 70 per cento di D-Holding Srl

Il 18 luglio 2022 è stato sottoscritto l'accordo di investimento per l'acquisto del 70 per cento di D-Holding Srl, società controllante di Bond Factory Srl.

Il prezzo concordato provvisorio per la partecipazione acquisita è di 6,96 milioni di euro, determinato in base al valore dell'azienda corretto da una posizione finanziaria netta stimata pari a circa € 1,04 milioni. L'accordo prevedeva una modifica del prezzo sulla base della posizione finanziaria netta consolidata alla data del closing.

Lo stesso accordo prevedeva, inoltre, ulteriori importi che Pattern potrà corrispondere in futuro a titolo di *earn-out* sulla base del seguente schema: primo *earn-out*, pari a € 1,5 milioni a condizione che l'ebitda consolidato della Target al 31 dicembre 2023 sia pari a € 1,54 milioni. In caso di raggiungimento di un ebitda almeno pari al 75% del valore soglia, tale importo sarà riconosciuto con una riduzione in misura proporzionale; secondo *earn-out*, pari a € 1,5 milioni a condizione che l'ebitda consolidato della Target al 31 dicembre 2024 sia pari a € 3,49 milioni. In caso di raggiungimento di un ebitda almeno pari al 75% del valore soglia, tale importo sarà riconosciuto con una riduzione in misura proporzionale; *earn-out* straordinario, pari a € 1,0 milioni qualora siano raggiunti per intero i valori previsti dal primo e dal secondo *earn-out*.

L'accordo di investimento prevedeva che al closing fosse sottoscritto un patto parasociale tra Pattern e il Venditore per la governance dell'azienda e l'eventuale esercizio di un'opzione "call" ed opzione "put" per l'acquisto della quota rimanente del 30 per cento, come poi è avvenuto.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 si è riunito il 26 settembre.

Acquisto del 70 per cento di D-Holding

L'8 novembre 2022 si è perfezionato l'acquisto del 70 per cento di D-Holding, società controllante di Bond Factory Srl, di cui era stato sottoscritto l'accordo di investimento il 18 luglio 2022. D-Holding è stata contestualmente fusa per incorporazione in Bond Factory Srl, che ha poi preso il nome di Dyloan Bond Factory Srl.

Sottoscrizione dell'accordo di investimento per l'acquisto del 100 per cento di Nuova Nicol Srl

Il 21 dicembre S.M.T. Srl, controllata di Pattern all'80 per cento, ha sottoscritto un accordo di investimento per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Nuova Nicol Srl, magificio con sede nei pressi di Bologna.

Il prezzo stabilito è di € 6 milioni. Tale prezzo sarà corrisposto da S.M.T. ai venditori per l'80 per cento alla data del closing e per il restante 20 per cento successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Nuova Nicol Srl, al verificarsi di talune condizioni.

L'acquisto non comprende alcuni asset immobiliari non *core* che sono stati successivamente oggetto di una scissione, da perfezionarsi prima del closing.

Al momento della sottoscrizione dell'accordo è stata versata una caparra confirmatoria di un milione di euro, mentre il Closing dell'operazione, con l'acquisto del controllo della società, verrà finalizzato nel corso del 2023.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del 2022 il Gruppo ha realizzato investimenti per 19,6 milioni di euro, di cui:

- 764 mila euro per le immobilizzazioni immateriali;
- 4 milioni di euro per quelle materiali;
- 14,9 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime, le voci più importanti sono state le licenze software (120 mila euro) e i lavori straordinari su beni di terzi (635 mila euro), in particolare in S.M.T, Idee Partners e Dyloan Bond Factory.

Tra le immobilizzazioni materiali, si segnala l'acquisizione da parte della capogruppo del compendio immobiliare di Spello (2 milioni di euro) e il riscatto del leasing immobiliare da parte di Zanni, relativamente alla propria sede, nei pressi di Reggio Emilia (327 mila euro). Sono poi stati realizzati investimenti in impianti e macchinari per 940 mila euro, di cui 234 mila euro realizzati in Pattern, 294 mila in S.M.T. e 240 mila euro in Zanni.

Si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo della produzione.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto:

- del 70 per cento di D-Holding Srl (poi Dyloan Bond Factory Srl), per 7,3 milioni di euro da parte di Pattern (quest'ultimo valore include la rettifica prezzo proposta da Pattern, non ancora definita);
- del 100 per cento di Zanni Srl per 4,3 milioni di euro da parte di S.M.T.;
- del 70 per cento di RGB Srl, per 3,3 milioni di euro, comprendendosi in questa cifra l'*earn-out* di 1 milione di euro da riconoscere ai soci venditori.

Il totale degli investimenti realizzati di 19,6 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 31 dicembre e della liquidità acquisita pro-quota delle società Zanni, RGB e Dyloan Bond Factory, con le relative controllate, ad inizio del periodo di consolidamento. Per questo motivo il suddetto importo non coincide con quanto rilevabile dal rendiconto finanziario, che viene redatto secondo quanto previsto dai principi contabili.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo pari a 376 mila euro, di cui 257 mila euro in S.M.T per dismissione di macchinari, attrezzature e macchine elettroniche quasi interamente ammortizzati.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2021.

| CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|--------------------|-------------------|---------------|
| (valori in euro) | | | |
| Ricavi delle vendite | 109.211.799 | 69.505.795 | 57,1% |
| Altri ricavi | 1.799.414 | 519.908 | 246,1% |
| Totale ricavi | 111.011.213 | 70.025.703 | 58,5% |
| Variazione rimanenze di prodotti | -584.997 | 2.495.576 | n.c. |
| Valore della produzione | 110.426.216 | 72.521.279 | 52,3% |
| - Acquisti di materie prime | 28.110.572 | 22.590.632 | 24,4% |
| - Variazione rimanenze di materie prime | 338.924 | -307.450 | -210,2% |
| Consumi di materie prime | 28.449.496 | 22.283.182 | 27,7% |
| Costi per servizi | 42.277.181 | 25.602.896 | 65,1% |
| Costi per godimento beni di terzi | 2.401.587 | 1.476.263 | 62,7% |
| Costi del personale | 25.381.626 | 15.166.325 | 67,4% |
| Oneri diversi di gestione | 797.655 | 302.688 | 163,5% |
| Ebitda | 11.118.671 | 7.689.925 | 44,6% |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 4.236.271 | 2.423.902 | 74,8% |
| Ebit | 6.882.400 | 5.266.023 | 30,7% |
| Oneri finanziari netti | -283.915 | -125.014 | 127,1% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie nette | 0 | 0 | n.c. |
| Risultato ante imposte | 6.598.485 | 5.141.009 | 28,3% |
| Imposte correnti e differite | 2.534.852 | 1.467.453 | 72,7% |
| Utile dell'esercizio | 4.063.633 | 3.673.556 | 10,6% |
| Utile dell'esercizio di Gruppo | 2.593.065 | 2.998.895 | -13,5% |

I ricavi totali hanno registrato uno straordinario incremento del 58,5 per cento passando da 70 a 111 milioni di euro, grazie alla crescita di tutti i nostri settori di attività e all'allargamento dell'area di consolidamento.

Il valore della produzione è cresciuto meno, del 52,3 per cento da 72,5 a 110,4 milioni di euro, per effetto della riduzione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti.

L'Ebitda è cresciuto del 44,6 per cento, passando da 7,7 a 11,1 milioni di euro.

Tale risultato riflette l'andamento positivo dei settori maglieria e pelletteria e l'andamento negativo di Pattern (ebitda in ulteriore calo dal 5,2 al 3,1 per cento dei ricavi totali) e Dyloan Bond Factory (ebitda negativo per circa 200 mila euro nei due mesi di consolidamento).

L'incidenza dell'ebitda sul totale dei ricavi è stata leggermente inferiore rispetto allo scorso anno, passando dall'11 al 10 per cento.

All'interno dei costi operativi, il consumo di materie prime ha registrato un aumento inferiore a quello degli altri costi, del 27,7 per cento da 22,3 a 28,4 milioni di euro. Ciò è dovuto ad una minore incidenza delle materie prime nella produzione di Pattern ed SMT, che da sole coprono oltre il 70 per cento dei ricavi. Altra causa è l'entrata nel consolidamento di società, quali Zanni, RGB e Dyloan Bond Factory, che lavorano prevalentemente con materie prime fornite dai clienti (in conto lavoro).

Si ricorda che questo cambiamento nella struttura del conto economico era stato rilevato e commentato nella relazione semestrale consolidata di quest'anno.

Per quanto riguarda gli altri costi operativi, vi è stato un aumento importante dei costi per servizi e del costo del personale, le voci più importanti insieme al consumo di materie prime.

La prima è aumentata del 65,1 per cento, passando da 25,6 a 42,3 milioni di euro; la seconda è cresciuta del 67,4 per cento, da 15,2 a 25,4 milioni di euro.

La crescita dei costi per servizi è dovuta - in primo luogo - all'aumento dei volumi di produzione. In secondo luogo, all'incremento di alcune voci specifiche, come i costi dell'energia elettrica e le consulenze, derivanti dalle numerose acquisizioni effettuate.

Anche la crescita del costo del personale è stata determinata in parte dall'aumento dei volumi di produzione. Bisogna infatti considerare che una quota della produzione è realizzata internamente nei settori della maglieria e soprattutto della pelletteria. A questo va aggiunto un incremento dei costi di struttura nella capogruppo.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi rischi sono aumentati del 74,8 per cento, passando da 2,4 a 4,2 milioni di euro. Una parte significativa di tale incremento deriva dall'ammortamento degli avviamenti, pari a 1,5 milioni di euro (717 mila euro lo scorso anno ma con un diverso perimetro).

L'incremento di quest'ultima voce ha inciso sull'ebit, cresciuto del 30,7 per cento da 5,3 a 6,9 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti hanno raggiunto l'importo di 284 mila euro, dai 125 mila euro del 2021. Tale variazione include perdite su cambi per 31 mila euro, in linea con lo scorso anno. Come è facile intuire, tale incremento è dipeso dal nuovo perimetro di consolidamento ma soprattutto dall'aumento dei tassi di interesse, il quale è stato contenuto dal fatto che la maggior parte dell'indebitamento finanziario è a tasso fisso. Il costo medio del debito è stato di poco superiore all'1 per cento (circa 0,55 per cento nel 2021).

L'aumento degli oneri finanziari netti spiega la minore crescita rispetto all'ebitda dell'utile ante imposte (più 28,4 per cento) da 5,1 a 6,6 milioni di euro.

Le imposte sono aumentate del 72,7 per cento, da 1,5 a 2,5 milioni di euro. A questo proposito bisogna considerare che le imposte sono calcolate sul risultato di ciascuna azienda, la cui somma è significativamente superiore all'utile ante imposte consolidato, che include l'ammortamento degli avviamenti. Di conseguenza, l'aliquota fiscale calcolata, senza tener conto di quest'ultima voce, risulta in aumento, dal 25 al 31,1 per cento, ma in misura più contenuta di quanto risulterebbe rapportando il totale della voce imposte di esercizio all'utile ante imposte consolidato.

L'utile netto è cresciuto del 10,6 per cento, passando da 3,7 a 4,1 milioni di euro, con un'incidenza sul totale dei ricavi scesa dal 5,2 al 3,7 per cento.

L'utile netto di gruppo è diminuito del 13,5 per cento, passando da poco meno di 3 milioni a 2,6 milioni di euro. Tale risultato è fortemente condizionato dal quello di Pattern, unica società che entra nel consolidato al 100 per cento. Una parte rilevante dell'utile netto proviene, oltre che dalla maglieria, dalla pelletteria, dove il peso delle minoranze è più ampio.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

| Ricavi delle vendite per settore di attività | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|--------------------|-------------------|--------------|
| Clothing | 49.033.586 | 43.057.373 | 13,9% |
| Knitwear | 33.520.646 | 24.885.592 | 34,7% |
| Leather Goods | 26.657.567 | 1.562.830 | n.c. |
| Totale Ricavi delle vendite | 109.211.799 | 69.505.795 | 57,1% |

I settori della pelletteria e della maglieria sono quelli che hanno registrato l'incremento maggiore, ma i dati risentono del differente perimetro di consolidamento.

| Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|---------------|---------------|
| Ricavi Italia | 36,3% | 40,8% |
| Ricavi paesi UE | 23,5% | 7,8% |
| Ricavi paesi extra-UE | 40,2% | 51,4% |
| Totale | 100,0% | 100,0% |

La quota dei ricavi verso clienti italiani è diminuita dal 40,8 al 36,3 per cento, tenendo conto che si tratta in taluni casi di società controllate di multinazionali estere. La quota di ricavi verso i paesi UE risale dal 7,8 per cento al 23,5 per cento, grazie soprattutto ai clienti del polo della pelletteria. Parallelamente è diminuita la quota di clienti Extra-UE dal 51,4 al 40,2 per cento.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici. A causa del consolidamento di RGB e di Dyloan Bond Factory per una frazione di anno, gli indicatori che rapportano grandezze economiche a grandezze patrimoniali non sono stati esposti.

| INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| (Valori percentuali o assoluti) | | |
| VA / Totale ricavi | 32,9% | 32,6% |
| Ebitda / Totale ricavi | 10,0% | 11,0% |
| Utile netto / Totale ricavi | 3,7% | 5,2% |

| | | |
|---|--------|--------|
| Indice di redditività - Cash-flow* / Ricavi netti | 8,9% | 10,1% |
| Free Cash-flow** / Ebitda | 39,3% | 52,0% |
| | | |
| Valore aggiunto pro-capite | 52.670 | 55.747 |
| Costo del lavoro pro-capite | 46.596 | 36.991 |

* Cash Flow: Utile lordo + ammortamenti e svalutazioni + accantonamento al tfr

** Free Cash Flow: Cash Flow al netto dei rimborsi dei finanziamenti a medio-termine

Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati pro forma al 31 dicembre 2021

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto al 2021, elaborato a parità di perimetro di consolidamento, ovvero comprendendo le società Idee Partners, Petri & Lombardi e Zanni per l'intero esercizio, RGB per sei mesi e il gruppo Dyloan per due mesi.

| CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 Dati pro forma | Var % |
|---|--------------------|------------------------------|--------------|
| (valori in euro) | | | |
| Ricavi delle vendite | 109.211.799 | 87.118.768 | 25,4% |
| Altri ricavi | 1.799.414 | 1.167.212 | 54,2% |
| Totale ricavi | 111.011.213 | 88.285.980 | 25,7% |
| Variazione rimanenze di prodotti | -584.997 | 2.750.230 | n.c. |
| Valore della produzione | 110.426.216 | 91.036.210 | 21,3% |
| - Acquisti di materie prime | 28.110.572 | 27.123.006 | 3,6% |
| - Variazione rimanenze di materie prime | 338.924 | -876.754 | -138,7% |
| Consumi di materie prime | 28.449.496 | 26.246.252 | 8,4% |
| Costi per servizi | 42.277.181 | 33.198.587 | 27,3% |
| Costi per godimento beni di terzi | 2.401.587 | 2.132.240 | 12,6% |
| Costi del personale | 25.381.626 | 19.640.876 | 29,2% |
| Oneri diversi di gestione | 797.655 | 982.681 | -18,8% |
| Ebitda | 11.118.671 | 8.835.574 | 25,8% |

| | | | |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 4.236.271 | 3.612.072 | 17,3% |
| Ebit | 6.882.400 | 5.223.503 | 31,8% |
| Oneri finanziari netti | -283.915 | -180.604 | 57,2% |
| Risultato ante imposte | 6.598.485 | 5.042.899 | 30,8% |
| Imposte correnti e differite | 2.534.852 | 1.677.239 | 51,1% |
| Utile di esercizio | 4.063.633 | 3.365.660 | 20,7% |
| Utile di esercizio del Gruppo | 2.593.065 | 2.554.620 | 1,5% |

L'esame dei risultati di conto economico a parità di perimetro conferma il trend di crescita dei ricavi di tutti i settori, come si potrà vedere dai dati per settori di attività e mette in evidenza anche un miglioramento della marginalità operativa più che proporzionale a quella degli stessi ricavi, contrariamente a quanto visto in precedenza.

Nell'operare il consolidamento proforma dei dati di Dyloan Bond Factory è stato escluso il business medicale non più presente nei conti del 2022.

Il totale dei ricavi è aumentato del 25,7 per cento, da 88,3 a 111 milioni di euro, mentre il valore della produzione del 21,3 per cento, da 91 a 110,4 milioni di euro.

L'ebitda è passato dagli 8,8 milioni di euro del proforma 2021 agli 11,1 milioni di euro di quest'anno (più 25,8 per cento), con un'incidenza sul totale dei ricavi in linea con lo scorso anno (10 per cento).

Pesa positivamente su questo risultato il netto miglioramento registrato anno su anno nel settore della pelletteria, grazie all'aumento dei volumi. Quest'ultimo andamento, insieme a quello della maglieria, ha più che compensato il peggioramento registrato rispetto allo scorso anno nel settore dell'abbigliamento.

Per effetto delle variazioni registrate nella voce ammortamenti (più 17,3 per cento) e oneri finanziari netti (più 57,2 per cento) l'utile ante imposte fa registrare un incremento maggiore di quello dell'ebitda, pari al 30,8 per cento, da 5 a 6,6 milioni di euro.

L'utile di esercizio registra un incremento del 20,7 per cento, mentre l'utile del Gruppo risulta in aumento dell'1,5 per cento. Quest'ultimo risultato è migliore di quanto registrato rispetto al bilancio 2021 perché nell'esercizio precedente le aziende del settore della pelletteria avevano registrato, con ricavi significativamente più bassi, una ridotta marginalità (Idee Partners aveva chiuso con una leggera perdita).

Venendo all'esame dei risultati per settore di attività, tale andamento si può apprezzare compiutamente, perché a parità di perimetro si evidenzia il forte incremento registrato dalla pelletteria: più 69,8 per cento, da 15,7 a 26,7 milioni di euro.

In termini assoluti, il settore ha fatto registrare un aumento di quasi 11 milioni di euro, pari al 50 per cento dell'incremento complessivo dei ricavi di quasi 22 milioni di euro.

La maglieria fa registrare un aumento dei ricavi del 23 per cento, da 33,5 a 27,3 milioni, mentre i ricavi dell'abbigliamento sono aumentati dell'11 per cento, da 44 a poco meno di 49 milioni di euro. Quest'ultimo settore resta il primo per volumi di attività sviluppati.

| Ricavi delle vendite per settore di attività | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|--------------------|-------------------|--------------|
| Clothing | 49.033.586 | 44.158.173 | 11,0% |
| Knitwear | 33.520.646 | 27.256.755 | 23,0% |
| Leather Goods | 26.657.567 | 15.703.840 | 69,8% |
| Totale Ricavi delle vendite | 109.211.799 | 87.118.768 | 25,4% |

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale, che nel 2022 ha risentito dell'elevato livello degli investimenti fatti per l'acquisizione delle nuove società Zanni, RGB, Dyloan Bond Factory.

Tra gli altri investimenti, diversi da quelli finanziari, che nel consolidato hanno dato origine a voci di avviamento, si segnala l'acquisto dell'immobile di Spello, di cui si è data notizia nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo del periodo.

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| (valori in euro) | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 19.796.010 | 11.357.607 | 74,3% |
| Immobilizzazioni materiali | 15.934.612 | 6.227.176 | 155,9% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.101.240 | 281.003 | 291,9% |
| Totale Immobilizzazioni | 36.831.862 | 17.865.786 | 106,2% |
| Magazzino | 9.359.495 | 8.289.580 | 12,9% |
| Crediti vs clienti | 24.212.489 | 15.323.201 | 58,0% |
| Altri crediti | 12.692.670 | 5.827.980 | 117,8% |
| Ratei e risconti attivi | 847.322 | 459.091 | 84,6% |
| Capitale circolante | 47.111.976 | 29.899.852 | 57,6% |
| Debiti vs fornitori | -22.251.205 | -17.669.125 | 25,9% |
| Altri debiti | -9.167.377 | -4.584.035 | 100,0% |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Ratei e risconti passivi | -4.115.916 | -617.941 | 566,1% |
| Capitale circolante netto | 11.577.478 | 7.028.751 | 64,7% |
| Fondi rischi e Tfr | -4.928.065 | -2.857.431 | 72,5% |
| Capitale investito netto | 43.481.275 | 22.037.106 | 97,3% |
| | | | |
| Patrimonio netto | 29.628.289 | 25.123.663 | 17,9% |
| - di cui del Gruppo | 24.796.050 | 22.922.861 | 8,2% |
| Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi | 8.995.472 | 4.256.718 | 111,3% |
| Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi | 23.910.141 | 15.450.910 | 54,7% |
| Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni | -2.500.00 | 0 | n.c. |
| Disponibilità liquide | -19.052.627 | -22.794.185 | -16,4% |
| Posizione finanziaria netta | 13.852.986 | -3.086.557 | -548,8% |
| Mezzi propri e Posizione finanziaria netta | 43.481.275 | 22.037.106 | 97,3% |

A fine 2022 il capitale investito netto è quasi raddoppiato da 22 a 43,5 milioni di euro, quasi interamente per l'aumento delle immobilizzazioni, che sono aumentate da 17,9 a 36,8 milioni di euro (più 106,2 per cento).

Di questi circa la metà derivano dalle società consolidate per la prima volta. In particolare, le immobilizzazioni di Dyloan Bond Factory ammontano a 8 milioni di euro, di cui quasi 6 milioni di euro in immobilizzazioni materiali.

L'ulteriore parte dell'aumento, pari a circa dieci milioni di euro, deriva dai *goodwill* emersi con le acquisizioni fatte e dall'acquisto dello stabilimento di Spello.

Il capitale circolante netto è cresciuto del 64,7 per cento, da 7 a 11,6 milioni di euro. Un livello che resta molto contenuto se tiene conto della crescita dei volumi di attività dell'esercizio.

Tale andamento si deve ad un aumento del capitale circolante (più 57,6 per cento, da poco meno di 30 milioni a 47,1 milioni di euro) leggermente superiore a quello delle passività correnti (più 55,4 per cento da 22,8 a 35,5 milioni di euro).

Nell'ambito dei saldi che compongono il capitale circolante, si rileva il forte incremento dei crediti tributari, compresi tra gli altri crediti, che a fine anno risultavano pari a 10,8 milioni di euro, rispetto ai 5,1 milioni di euro del 2021.

I crediti IVA erano pari a 6,4 milioni di euro (3,3 milioni solo in Pattern), rispetto ai 3,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'impatto sulla posizione finanziaria netta di fine 2022 del credito IVA è stimato pari a 3,7 milioni di euro.

Un contributo determinante a questo aumento dei crediti tributari è derivato dal consolidamento di Dyloan Bond Factory, che da sola ha registrato crediti d'imposta per 2,2 milioni di euro. Questa società si trova in un'area geografica che beneficia di crediti d'imposta maggiori rispetto alle regioni in cui è presente il nostro Gruppo. Tali crediti d'imposta devono essere utilizzati a conto economico in più esercizi e questo spiega l'elevato livello dei ratei e risconti passivi, passati da 617 mila a 4,1 milioni di euro.

Gli altri debiti risultano raddoppiati passando da 4,6 a 9,2 milioni di euro. Tale variazione è derivata dall'ampliamento dell'area di consolidamento per circa 3,3 milioni di euro e da alcune poste particolari, quali:

- a) il debito verso i soci venditori di Zanni, da parte di S.M.T. per il 30 per cento del prezzo di acquisto della società, che sarà pagato in parti uguali negli esercizi 2023-2025;
- b) gli anticipi da clienti e il debito tributario per le imposte di competenza maturate in Idee a seguito dell'utile di esercizio (la società è stata in perdita nel 2021 e non aveva versato acconti durante l'anno).

I fondi rischi e il tfr fanno registrare un aumento del 72,5 per cento, da 2,9 a 4,9 milioni di euro, per lo più dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento.

Dal lato delle fonti, si rileva il peggioramento della posizione finanziaria netta, divenuta negativa a fine 2022 per 13,9 milioni di euro (era ancora positiva a fine 2021 per 3,1 milioni di euro). Tale saldo comprende:

- il debito verso il socio venditore della maggioranza di Dyloan Bond Factory per il calcolo al closing della posizione finanziaria netta (correzione prezzo prevista dall'accordo di investimento) pari a circa 343 mila euro (importo non ancora definitivo);
- il debito verso i soci venditori della maggioranza di RGB per il verificarsi delle condizioni di maturazione dell'*earn out* previsto contrattualmente e pari ad 1 milione di euro.

La liquidità si è mantenuta elevata grazie ai finanziamenti bancari a medio termine sottoscritti nell'anno ed ammonta a 19,1 milioni di euro, contro i 22,8 milioni di fine 2021 (meno 16,4 per cento). Parte della liquidità è stata impiegata in depositi remunerati con scadenze inferiori ai 6 mesi, svincolabili in caso di necessità.

Il patrimonio netto è cresciuto del 17,9 per cento, da 25 a più di 29 milioni di euro. Il patrimonio netto di gruppo è cresciuto meno, per quanto visto in sede di esame della variazione dell'utile di Gruppo, essendo aumentato del 8,2 per cento, da poco meno di 23 milioni a 24,8 milioni di euro.

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

| RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| (valori in euro) | | | |
| Flusso monetario della gestione reddituale | 6.061.404 | 2.838.057 | 113,6% |
| Flusso finanziario dall'attività di investimento | -19.244.726 | -7.720.070 | 149,3% |
| Flusso finanziario da investimenti di liquidità | -2.500.000 | 0 | n.c. |
| Flusso finanziario da mezzi di terzi | 6.554.673 | 1.258.383 | 420,9% |
| Flusso finanziario da mezzi propri | -1.212.668 | -514.116 | 135,9% |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide | -7.841.317 | -4.137.746 | 89,5% |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 22.794.185 | 23.619.003 | -3,5% |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento | 4.099.759 | 3.312.928 | 23,8% |
| Disponibilità liquide iniziali totali | 26.893.944 | 26.931.931 | -0,1% |
| Disponibilità liquide alla fine del periodo | 19.052.627 | 22.794.185 | -16,4% |

Il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti è stato rilevante, pari a 19,2 milioni di euro, in parte compensato dalla liquidità acquisita con le società neo consolidate, pari a 4,1 milioni. A questo esborso netto (15,1 milioni) si somma la distribuzione di dividendi per 1,2 milioni di euro.

Un fabbisogno complessivo di 10,3 milioni di euro, che è stato coperto:

- per 6,1 milioni dal flusso di cassa generato dalla gestione operativa, in sensibile aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro del 2021;
- per 6,6 milioni dal flusso dei nuovi finanziamenti, al netto dei rimborsi effettuati (questo dato non coincide con la variazione dell'indebitamento perché quest'ultima considera i saldi complessivi al 31 dicembre mentre il rendiconto finanziario tiene conto delle date di consolidamento delle singole società);
- per 7,8 milioni dall'utilizzo delle disponibilità liquide.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

| VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|---|--------------------|-------------------|---------------|
| PFN del Gruppo iniziale (A) | 3.086.557 | 8.776.163 | -64,8% |
| PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio | -1.200.158 | -293.477 | 308,9% |
| Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 12.998.995 | 8.938.373 | 45,4% |
| Variazione del capitale circolante netto | -4.901.320 | -4.580.723 | 7,0% |
| Altre rettifiche | -2.036.271 | -1.519.593 | 34,4% |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (B) | 6.061.404 | 2.838.057 | 113,6% |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (C) | -19.244.726 | -7.720.070 | 149,3% |
| Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C) | -13.183.322 | -4.882.013 | 170,0% |

| | | | |
|--|--------------------|-------------------|----------------|
| Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E) | -1.212.668 | -514.116 | 135,9% |
| Riclassificazione di voci ai fini del calcolo della pfn | -1.343.395 | 0 | n.c. |
| Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E) | -15.739.385 | -5.396.129 | 191,7% |
| PFN del Gruppo finale (A-G) | -13.852.986 | 3.086.557 | -548,8% |

Alla posizione finanziaria netta iniziale, positiva per 3,1 milioni di euro, occorre sommare la posizione finanziaria netta delle società controllate, negativa per 1,2 milioni di euro. A seguito di questo movimento la variazione negativa della posizione finanziaria netta nell'esercizio è stata di 15,7 milioni di euro.

L'esame dell'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo è completato dalle seguenti tabelle.

Nella prima si può osservare il peggioramento sia del margine di struttura, da 25,6 a 21,6 milioni di euro, sia del margine di tesoreria, da 17,3 a 12,3 milioni di euro. Tali andamenti sono dovuti agli investimenti effettuati, cui è seguito un aumento dell'indebitamento ed una riduzione delle disponibilità liquide.

| STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| (valori in euro) | | |
| RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI | | |
| Patrimonio netto | 29.628.289 | 25.123.663 |
| Debiti consolidati | 23.910.141 | 15.450.910 |
| Passività consolidate | 4.928.065 | 2.857.431 |
| Patrimonio netto e passività a medio termine (a) | 58.466.495 | 43.432.004 |
| Immobilizzazioni (b) | 36.831.862 | 17.865.786 |
| Margine di struttura allargato (c=a-b) | 21.634.634 | 25.566.218 |
| Magazzino | 9.359.495 | 8.289.580 |
| Attività correnti | | |
| - crediti | 36.905.159 | 21.151.181 |
| - altre attività | 847.322 | 459.091 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| - attività finanziarie | 2.500.000 | 0 |
| Totale (d) | 40.252.481 | 21.610.272 |
| Passività correnti | | |
| - debiti finanziari netti a breve termine | -7.557.155 | -18.537.467 |
| - passività correnti | 31.418.582 | 22.253.160 |
| - altre passività | 4.115.916 | 617.941 |
| Totale (e) | 27.977.343 | 4.333.634 |
| Margine di tesoreria (f=d-e) | 12.275.139 | 17.276.638 |

Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario.

| ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| (Indici assoluti o percentuali) | | |
| Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente) | 0,4 | 0,9 |
| Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve) | 1,3 | 1,6 |
| Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve) | 1,5 | 1,9 |
| Ciclo del circolante (n. giorni) | 30 | 22 |
| - Days Sales of Inventory | 31 | 43 |
| - Days Sales Outstanding | 80 | 79 |
| - Days Payable Outstanding | 80 | 100 |

LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA

Situazione economica

Nella tabella seguente viene riportato il conto economico riclassificato di Pattern Spa.

| CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| (valori in euro) | | | |
| Ricavi delle vendite | 47.039.848 | 43.145.451 | 9,0% |
| Altri ricavi | 763.132 | 122.323 | 523,9% |
| Totale ricavi | 47.802.980 | 43.267.774 | 10,5% |
| Variazione rimanenze di prodotti | 166.302 | 1.125.600 | -85,2% |
| Valore della produzione | 47.969.282 | 44.393.374 | 8,1% |
| - Acquisti di materie prime | 14.341.896 | 15.348.335 | -6,6% |
| - Variazione rimanenze di materie prime | 78.592 | 28.695 | 173,9% |
| Consumi di materie prime | 14.420.488 | 15.377.030 | -6,2% |
| Costi per servizi | 20.538.367 | 16.522.641 | 24,3% |
| Costi per godimento beni di terzi | 690.502 | 795.040 | -13,1% |
| Costi del personale | 10.629.596 | 9.279.326 | 14,6% |
| Oneri diversi di gestione | 186.533 | 182.884 | 2,0% |
| Ebitda | 1.503.796 | 2.236.453 | -32,8% |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 904.860 | 572.971 | 57,9% |
| Ebit | 598.936 | 1.663.482 | -64,0% |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | 660.976 | 435.578 | 51,7% |
| Risultato ante imposte | 1.259.912 | 2.099.060 | -40,0% |
| Imposte correnti e differite | 98.033 | 353.089 | -72,2% |
| Utile (perdita) di periodo | 1.161.879 | 1.745.971 | -33,5% |

Il totale dei ricavi è stato di 47,8 milioni di euro, in aumento del 10,5 per cento rispetto ai 43,3 milioni di euro dello scorso esercizio. Un contributo fondamentale a questo risultato, così come al risultato finale, è derivato da contributi pubblici per 534 mila euro.

Il valore della produzione è aumentato leggermente meno, dell'8,1 per cento, da 44,4 a quasi 48 milioni di euro, per effetto della minore variazione dei magazzini semilavorati e prodotti finiti.

A questo positivo andamento dei volumi, non è corrisposto un miglioramento della marginalità.

L'ebitda è sceso del 32,8 per cento, da 2,2 a 1,5 milioni di euro.

La marginalità operativa delle commesse ha subito una lieve riduzione ma si è mantenuta solida.

La causa di questo risultato sta nell'aumento del costo del lavoro, passato da 9,3 a 10,6 milioni di euro (più 14,6 per cento). Tale andamento spiega da solo la contrazione registrata dall'ebitda.

Lo scorso anno nel primo semestre era stato fatto un moderato uso della cassa integrazione, per tener conto del rallentamento delle attività determinato dalla pandemia. L'aumento di quest'anno si deve anche alla crescita delle attività di programmazione, coordinamento e controllo del Gruppo che ha raggiunto le dimensioni illustrate nei capitoli precedenti. Nel corso del 2022 soltanto una parte di tali costi è stata ribaltata sulle controllate.

I costi per servizi sono aumentati del 24,3 per cento, da 16,5 a 20,5 milioni di euro. In tale ambito, sono stati registrati significativi incrementi nei costi di energia elettrica e gas (più 142 mila euro) e di consulenze per operazioni straordinarie (oltre 300 mila euro). I risparmi ottenuti su altri costi per servizi non sono stati sufficienti a compensare tali aumenti, legate ad eventi specifici dell'esercizio 2022.

Al contrario registrano una riduzione:

- i consumi di materie prime: da 15,4 a 14,4 milioni (meno 6,6 per cento);
- i costi per godimento beni di terzi: da 795 a 691 mila euro (meno 13,1 per cento);

Gli oneri diversi di gestione, pari a quasi 187 mila euro, sono rimasti in linea con lo scorso anno.

Registra un significativo aumento la voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni da 573 a 905 mila euro (più 57,9 per cento). Tale variazione si deve in parte ad un aumento fisiologico degli ammortamenti per effetto degli investimenti fatti negli ultimi anni ed in particolare nel nuovo magazzino prodotti finiti di Collegno e in parte alla svalutazione del valore residuo del marchio Esempiare per 196 mila euro.

L'ebit è sceso di conseguenza del 64 per cento da 1,7 milioni a circa 600 mila euro.

I proventi finanziari netti sono aumentati del 51,7 per cento, da 436 a 661 mila euro per effetto dell'aumento dei dividendi percepiti da S.M.T. (800 mila euro contro i 525 mila euro dell'anno precedente) che ha più che compensato l'aumento registrato negli oneri finanziari, saliti a 115 mila euro rispetto ai 61 mila euro del 2021.

Quest'ultimo andamento si deve all'aumento dei tassi di interesse e al contestuale aumento del debito bancario.

Grazie alla quota parte di indebitamento a tasso fisso (oltre il 50 per cento al 30 giugno, il 43 per cento a fine anno per effetto della sottoscrizione di un nuovo finanziamento a tasso variabile) il costo medio del debito è stato inferiore all'1%.

L'utile ante imposte risulta in calo del 40 per cento, da 2,1 a 1,3 milioni di euro. Le imposte risultano significativamente più basse, da 353 a 98 mila euro, meno 72,2%, per alcune voci positive di reddito (contributi e dividendi) non imponibili.

L'utile netto è sceso del 33,5% da 1,7 a 1,2 milioni di euro.

Si completa l'analisi dell'andamento economico di Pattern Spa con la tabella seguente, che riporta i principali indicatori economici e di redditività.

| INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DI PATTERN SPA | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| (Valori percentuali o assoluti) | | |
| | | |

| | | |
|---|--------|--------|
| VA / Totale ricavi | 25,4% | 26,6% |
| Ebitda / Totale ricavi | 3,1% | 5,2% |
| Utile netto / Totale ricavi | 2,4% | 4,0% |
| | | |
| Indice di redditività del capitale proprio - Roe (Utile Netto / Patrimonio Netto)) | 5,6% | 9,2% |
| Indice di redditività degli impieghi - Roa (Utile Netto / Attivo + Imm.ni in leasing)) | 2,4% | 4,1% |
| Indice di redditività operativa del capitale investito netto - Roi (Utile operativo / Capitale investito netto) | 2,3% | 11,0% |
| Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti | 5,7% | 6,5% |
| | | |
| Valore aggiunto pro-capite | 63.526 | 65.804 |
| Costo del lavoro pro-capite | 55.652 | 53.025 |
| | | |
| Costo dell'indebitamento bancario | 0,8% | 0,5% |

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato di Pattern Spa.

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| (valori in euro) | | | |
| | | | |
| - Immobilizzazioni immateriali | 585.385 | 718.173 | -18,5% |
| - Immobilizzazioni materiali | 4.675.785 | 2.701.933 | 73,1% |
| - Immobilizzazioni finanziarie | 20.961.064 | 13.637.470 | 53,7% |
| Totale Immobilizzazioni | 26.222.234 | 17.057.576 | 53,7% |
| Magazzino | 4.741.511 | 4.653.803 | 1,9% |
| Crediti vs clienti | 8.575.983 | 7.672.126 | 11,8% |
| Altri crediti | 4.336.896 | 2.792.495 | 55,3% |
| Ratei e risconti attivi | 288.124 | 303.467 | -5,1% |
| Capitale circolante | 17.942.514 | 15.421.891 | 16,3% |
| Debiti vs fornitori | -10.056.299 | -8.587.736 | 17,1% |
| Altri debiti | -2.352.099 | -1.817.319 | 29,4% |
| Ratei e risconti passivi | -246.066 | -224.446 | 9,6% |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------|
| Capitale circolante netto | 5.288.050 | 4.792.390 | 10,3% |
| Fondi rischi e tfr | -1.537.164 | -1.227.160 | 25,3% |
| Capitale investito netto | 29.973.120 | 20.622.806 | 45,3% |
| | | | |
| Patrimonio netto | 21.597.736 | 21.219.763 | 1,8% |
| - Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi | 4.465.221 | 2.843.335 | 57,0% |
| - Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi | 11.751.213 | 10.324.630 | 13,8% |
| - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | -1.000.000 | 0 | n.c. |
| - Disponibilità liquide | -6.841.050 | -13.764.922 | -50,3% |
| Posizione finanziaria netta | 8.375.384 | -596.957 | n.c. |
| Mezzi propri e Posizione finanziaria netta | 29.973.120 | 20.622.806 | 45,3% |

Anche nel 2022 il capitale investito netto è aumentato in modo significativo per gli investimenti effettuati, soprattutto in acquisizioni societarie: più 45,3 per cento, da 20,6 a quasi 30 milioni di euro.

Il capitale circolante netto fa registrare un aumento contenuto, pari al 10,3 per cento, da 4,8 a 5,3 milioni di euro.

L'aumento del capitale circolante, pari al 16,3 per cento, da 15,4 a quasi 18 milioni di euro è stato quasi interamente compensato dalla variazione in aumento delle passività correnti.

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- gli altri crediti, per effetto del credito iva, salito ulteriormente a 3,3 milioni di euro, dai 2,6 del 2021;
- gli altri debiti, che comprendono i debiti verso società controllate, aumentate significativamente alla fine del 2022.

Dal lato delle fonti di capitale, il patrimonio netto è rimasto sostanzialmente invariato, mentre la posizione finanziaria netta è diventata negativa per 8,4 milioni di euro.

L'ammontare delle disponibilità liquide, compreso l'impiego su un *time deposit* di 1 milione di euro, è sceso da 13,8 a 7,8 milioni di euro, pur restando su livelli adeguati.

L'indebitamento bancario, salito da 13,2 a 16,2 milioni di euro (più 23,2 per cento), resta interamente espresso da finanziamenti bancari a medio termine, parte dei quali ha scadenza entro i 12 mesi.

| VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI PATTERN SPA (valori in euro) | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Var % |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| | | | |
| PFN iniziale (A) | 596.957 | 8.731.924 | -93,2% |
| | | | |
| - Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 567.618 | 1.634.688 | -65,4% |

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| - Rettifiche per elementi non monetari | 1.580.298 | 1.217.497 | 29,8% |
| - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 2.147.916 | 2.852.185 | -24,8% |
| - Variazione del capitale circolante netto | -830.073 | -3.393.976 | -75,5% |
| - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 1.317.843 | -541.791 | -345,2% |
| - Altre rettifiche | 81.560 | -121.373 | -167,2% |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (B) | 1.399.403 | -663.164 | -312,4% |
| | | | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (C) | -9.359.076 | -7.077.687 | 32,2% |
| | | | |
| Flusso di cassa della gestione industriale (D=B+C) | -7.959.673 | -7.740.851 | 2,8% |
| | | | |
| Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E) | -1.012.668 | -394.116 | 156,9% |
| | | | |
| Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E) | -8.972.341 | -8.134.967 | 10,3% |
| | | | |
| PFN finale (A-G) | -8.375.384 | 596.957 | n.c. |

La tabella sulla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio mette in evidenza il contributo positivo dato dal flusso finanziario della gestione reddituale (1,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2021 quando era stato negativo per 660 mila euro), non sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario dato dagli investimenti, pari a 9,4 milioni di euro.

Il flusso finanziario della gestione industriale è stato quindi negativo per quasi 8 milioni di euro, mentre l'esborso per i dividendi pagati è stato di circa un milione.

L'insieme di questi andamenti ha determinato un peggioramento della posizione finanziaria di quasi 9 milioni di euro. Era infatti positiva ad inizio esercizio per poco meno di 600 mila euro, mentre a fine esercizio è risultata negativa per 8,4 milioni di euro.

L'andamento finanziario dell'esercizio sopra descritto ha comportato un peggioramento del margine di struttura e del margine di tesoreria, che restano comunque positivi.

| STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| (valori in euro) | | |
| | | |
| RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI | | |

| | | |
|--|------------------|-------------------|
| | | |
| Patrimonio netto | 21.597.736 | 21.219.764 |
| Debiti consolidati | 11.751.213 | 10.324.630 |
| Passività consolidate | 1.537.164 | 1.227.160 |
| Patrimonio netto e passività a medio termine (b) | 34.886.113 | 32.771.555 |
| | | |
| Immobilizzazioni | 26.222.234 | 17.057.577 |
| | | |
| Margine di struttura allargato | 8.663.879 | 15.713.978 |
| | | |
| Magazzino | 4.741.511 | 4.653.803 |
| | | |
| Attività correnti | | |
| - crediti | 12.912.879 | 10.464.621 |
| - altre attività | 288.124 | 303.467 |
| - attività finanziarie | 1.000.000 | 0 |
| Totale (d) | 14.201.003 | 10.768.088 |
| | | |
| Passività correnti | | |
| - debiti finanziari netti a breve termine | -2.719.224 | -10.921.588 |
| - passività correnti | 12.751.793 | 10.405.055 |
| - altre passività | 246.066 | 224.446 |
| Totale (e) | 10.278.635 | -292.087 |
| | | |
| Margine di tesoreria | 3.922.368 | 11.060.175 |

Gli indici relativi alla posizione di liquidità riportati nella seguente tabella sono peggiorati, ma rimangono su livelli adeguati. La durata del ciclo del capitale circolante è in linea con lo scorso anno, di poco superiore ai 30 giorni, un livello particolarmente basso.

| ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DI PATTERN SPA | 31.12.2021 | 31.12.2021 |
|--|------------|------------|
| (Indici assoluti o percentuali) | | |
| | | |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| Indice della posizione di liquidità - (Liquidità/Totale passivo corrente) | 0,5 | 1,0 |
| Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve) | 1,2 | 1,8 |
| Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve) | 1,5 | 2,2 |
| | | |
| Ciclo del circolante (n. giorni) | 34 | 35 |
| - gg scorte | 36 | 39 |
| - gg clienti | 66 | 64 |
| - gg fornitori | 68 | 68 |

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i rapporti infragruppo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio di quest'anno.

| Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|------------|------------|
| Crediti | 146.507 | 64.385 |
| Debiti | 5.387 | 28.840 |
| | | |
| Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| Proventi | 170.856 | 87.078 |
| Oneri | 23.519 | 116.911 |

| Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|------------|------------|
| Crediti | 44.815 | 0 |
| Debiti | 0 | 0 |
| | | |
| Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| Proventi | 37.970 | 0 |
| Oneri | 384 | 0 |

| Crediti e debiti di Pattern Spa vs Zanni Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|------------|------------|
| Crediti | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Debiti | 3.257 | 0 |
| Proventi e oneri di Pattern Spa vs Zanni Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| Proventi | 0 | 0 |
| Oneri | 2.970 | 0 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| Crediti | 5.674 | 0 |
| Debiti | 396.820 | 0 |
| Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
| Proventi | 4.651 | 0 |
| Oneri | 325.263 | 0 |

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella "Nota Integrativa".

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d'affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;

- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, per metà a tasso fisso o con coperture Irs correlate. Le società del Gruppo inoltre hanno tutte un elevato standing bancario.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al "core business" della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto.

I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via, via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi brand.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel 2020 nel settore della maglieria e da fine 2021 in quello degli accessori in pelle. La stessa scelta di acquisire la maggioranza di Dyloan Bond Factory, con conseguente parziale verticalizzazione dell'attività produttiva anche nel settore dell'abbigliamento, deriva dalla volontà di rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza diminuire il rischio di mercato.

Per quanto riguarda il rischio pandemico oggi esso è in fase di sostanziale esaurimento e non ha prodotto significativi impatti sull'esercizio in chiusura. Al contrario del conflitto in Ucraina, che come noto ha determinato forti tensioni sugli approvvigionamenti energetici con il conseguente rincaro dei costi di energia elettrica e gas, oggi in fase di riduzione. Non vi sono stati effetti sui volumi di vendita dei nostri clienti, per la poca incidenza che ha il mercato russo ed ucraino nelle vendite del settore del lusso. Per questo motivo non ci attendiamo risultati diversi nel corso del presente esercizio.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2022 si è operato al fine di condividere a livello di Gruppo gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di costruire una cultura aziendale comune.

Il consolidamento del progetto industriale ha visto infatti il dipartimento ESG impegnato su più fronti:

- **Misurazione delle emissioni di Scope 1 – 2 – 3 estesa a tutte le aziende afferenti al gruppo:** il bilancio di sostenibilità, in fase di emissione e riferito ai dati 2022, non solo integrerà i nuovi ESRS riferiti alla nuova *Corporate Sustainability Reporting Directive* europea ai GRI già presenti, ma estenderà la raccolta dei dati e l'emissione dell'impronta carbonica di Scope 3 in modo consolidato per tutte le aziende del gruppo.
- **Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra:** l'organizzazione ha introdotto un progetto pilota di *smart mobility* nelle sedi di Spello e Collegno per ridurre le emissioni relative agli spostamenti dei dipendenti, voce che ha rappresentato nel 2021 circa il 60% della propria impronta carbonica. Dopo aver agito azzerando le proprie emissioni relative ai consumi (Scope 1 e 2), avvalendosi dell'auto generazione e dell'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili per tutte le sedi del gruppo, la strategia si sta concentrando nell'assumere il controllo centralizzato di tutte le aziende e nel disegnare strategie di riduzione tracciando la strada verso la neutralità carbonica attesa per il 2030 e il *net-zero* per il 2050.
- **Miglioramento della gestione dei rifiuti:** il dipartimento ESG ha sviluppato una piattaforma in grado di tracciare e monitorare la corretta gestione del proprio scarto tessile generato presso i sub-appaltatori in conformità con i requisiti legali del Testo Unico Ambientale e presagendo i requisiti richiesti dalla direttiva Europea sull'economia circolare. Tale progetto si spingerà nel corso del 2023 a sviluppare sinergie tra aziende (del gruppo ed esterne), promuovendo progetti di simbiosi industriale con l'obiettivo di recuperare la più alta percentuale possibile di fibre tessili. Anche questo progetto consentirà di abbattere significativamente le emissioni di CO2 equivalenti riferibili alla gestione dei rifiuti.

In aggiunta, Pattern ha aderito nel mese di luglio, come socio fondatore, al consorzio RETEX.GREEN di Confindustria Moda che mira a raccogliere i principali produttori di prodotti tessili, al fine di gestire in modo aggregato le nascenti esigenze del mercato in risposta all'obbligatorietà, attesa nei prossimi mesi, dell'attuazione della bozza di decreto sulla responsabilità estesa del produttore (EPR) messo a punto dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy. La partecipazione al consorzio fornirà un vantaggio competitivo a Pattern poiché permetterà all'azienda di fornire ai propri clienti delle soluzioni strutturate sulla gestione della EPR che ricadrà sui Brand.

- **Promozione della sostenibilità tra i fornitori:** l'azienda ha implementato un programma di sostenibilità per i propri fornitori, in modo da garantire che anche i suoi partner commerciali rispettino gli stessi standard ambientali. Per la valutazione è stata concepita una check list aziendale gestita dalla piattaforma per audit "Audit Manager" che verrà utilizzata per misurare le performance sociali e ambientali di tutta la filiera. L'attività supera le richieste attuali dei clienti e pone le basi per arrivare ad essere in grado di misurare la LCA (*Lifecycle assesment*) dei propri prodotti.
- **Costruzione dello Standard aziendale di Gruppo:** nel corso dell'anno, inoltre, è stato portato avanti uno studio volto a definire la caratterizzazione delle aziende afferenti al Gruppo. I dati raccolti hanno permesso di definire la struttura del Sistema di Gestione Integrato QHSE, pubblicato a febbraio di quest'anno, che costituirà la base per costruire le regole e le procedure sui cui si fonderà la garanzia di *business continuity* del Gruppo.

- **Rating ESG di CDP (Carbon Disclosure Project):** il rating ESG del Gruppo Pattern SpA continua ad essere C, confermando la conformità al *Global Average* di settore e a testimonianza della consapevolezza della Governance dell'azienda sulle tematiche relative al cambiamento climatico.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Nel corso del secondo semestre 2022 il Gruppo ha avuto un andamento ancora in crescita in termini di risorse legato all'acquisizione di Dyloan Bond Factory. I dipendenti in forza al 31.12.2022 erano 826, di cui 604 donne e 222 uomini ovvero: 240 unità in più rispetto al 30.06.2022 e ben 419 unità in più rispetto al 31.12.2021.

| Società | Dipendenti al 31.12.2022 | | | Dipendenti al 31.12.2021 | | |
|----------------------------------|--------------------------|------------|------------|--------------------------|------------|------------|
| | Donne | Uomini | TOT | Donne | Uomini | TOT |
| PATTERN SPA - COLLEGNO | 87 | 43 | 130 | 80 | 36 | 116 |
| PATTERN SPA - SPELLO | 54 | 11 | 65 | 49 | 10 | 59 |
| PATTERN SPA - SANTERAMO | 7 | 0 | 7 | 95 | 33 | 128 |
| SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL | 90 | 30 | 120 | 54 | 26 | 80 |
| ZANNI SRL | 16 | 14 | 30 | 0 | 0 | 0 |
| IDEE PARTNERS SRL | 58 | 30 | 88 | 54 | 26 | 80 |
| PETRI & LOMBARDI SRL | 46 | 7 | 53 | 21 | 6 | 27 |
| RGB SRL | 75 | 26 | 101 | 0 | 0 | 0 |
| DYLOAN BOND FACTORY SRL | 171 | 61 | 232 | 0 | 0 | 0 |
| Totale dipendenti | 604 | 222 | 826 | 299 | 111 | 410 |

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di integrazione che sono, sia di consolidamento per le acquisizioni già avvenute nel 2021, sia di *onboarding* per gli stabilimenti delle società entrate nel perimetro di consolidamento.

Le attività di integrazione hanno riguardato la condivisione con tutti i dipendenti del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un focus sempre maggiore soprattutto nel contesto sociale ed economico attuale. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

In quest'ottica di sviluppo delle competenze specifiche di settore, sono state progettate Academy di formazione. Le Academy sono territoriali e hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

Inoltre, per rafforzare il rapporto con le scuole e stimolare l'interesse di nuovi talenti, Pattern ha aperto le porte agli studenti di scuole medie e superiori. Un'iniziativa che vuole far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso una visita guidata nelle aziende.

In particolare, sono 5 le sedi coinvolte nel progetto, situate in Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria e Abruzzo.

La formazione progettata ed erogata nel secondo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento della cultura della *Lean Production*. Questa tematica di grande attualità e stimolo ha visto coinvolti i dirigenti e quadri direttamente interessati, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per proiettare l'azienda verso un consolidamento culturale e delle competenze tecniche con orientamento alla programmazione e alla pianificazione, nonché alla digitalizzazione con uno slancio adeguato alle nuove richieste del mercato.

Per quanto riguarda la formazione linguistica, ormai consolidata ed in continuità su alcuni stabilimenti, sono stati erogati percorsi dedicati anche negli stabilimenti di recente acquisizione.

Nel secondo semestre, anche per attutire l'effetto inflattivo, sono stati erogati contributi liberali - Welfare a tutti i dipendenti.

Il modello SA8000 è implementato e costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto e per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Nell'ambito della Responsabilità sociale Pattern ha preso parte al primo Acceleratore delle UN per la *Gender Equality* con l'obiettivo di arricchire e migliorare le performance su una delle tematiche di grande attualità attraverso la misurazione del *Gender Gap* e quindi la messa a punto delle azioni di miglioramento.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si procederà ad estendere a Idee Partners, Petri & Lombardi, RGB, Zanni e Dyloan Bond Factory i processi di gestione del personale finora adottati dal Gruppo.

Sistemi informativi

Con focus sulla sicurezza informatica, nel corso dell'anno è proseguito il percorso di diffusione e adozione in tutte le sedi del Gruppo delle policy adottate in Pattern, con particolare riferimento alla gestione utenti, password, ruoli, regole di utilizzo degli strumenti informatici e di accesso ai dati, regole di gestione e conservazione dei backup dei dati; inoltre si è concluso il progetto di separazione delle reti interne (VLAN) presso la sede di Collegno.

Sul tema infrastrutturale, la sede di Spello ha visto il completamento del progetto di rinnovamento con l'introduzione della soluzione *iperconvergente Simplivity* in continuità con le scelte tecnologiche attuate a Collegno;

la “federazione” realizzata tra le due sedi ha permesso di configurare i backup incrociati rendendo ancora più sicura la disponibilità dei dati in caso di necessità di ripristino. Anche la connettività della sede di Spello è stata migliorata, avendo attivato un collegamento in Fibra dedicata a 100Mb.

Per la comunicazione e condivisione delle informazioni aziendali a livello di Gruppo, la Intranet aziendale è stata abilitata ai dipendenti di tutte le aziende.

Per quanto concerne i software deputati alla progettazione, nella sede di Spello è stato aggiornato all’ultima versione disponibile, il sistema CAD in uso, mettendo a disposizione degli utenti modellisti/ufficio CAD nuove funzionalità atte a efficientare l’operatività.

In ambito progettazione 3D sono stati adottati software per la gestione dei progetti 3D in movimento (creazione e render sfilate) e la creazione digitale di materiali. Inoltre, è stato concluso un progetto pilota (POC) per la fruizione delle creazioni 3D tramite realtà virtuale immersiva e Oculus.

ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell’art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell’esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in “attività di ricerca e sviluppo”.

Ciò specificatamente nell’area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, alcune società del Gruppo – in particolare S.M.T. e Idee Partners – si sono avvalse della misura “Credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative” (Art. 1, comma 1064 L.178/2020).

Il Conto Economico 2022 consolidato accoglie tra gli altri ricavi il beneficio da rendicontazione delle spese sostenute nello stesso anno.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 31 dicembre 2022 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su

finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 9,4 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo positivo per 601.016 euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede tre unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esempiare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

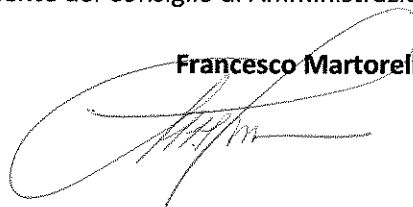
Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

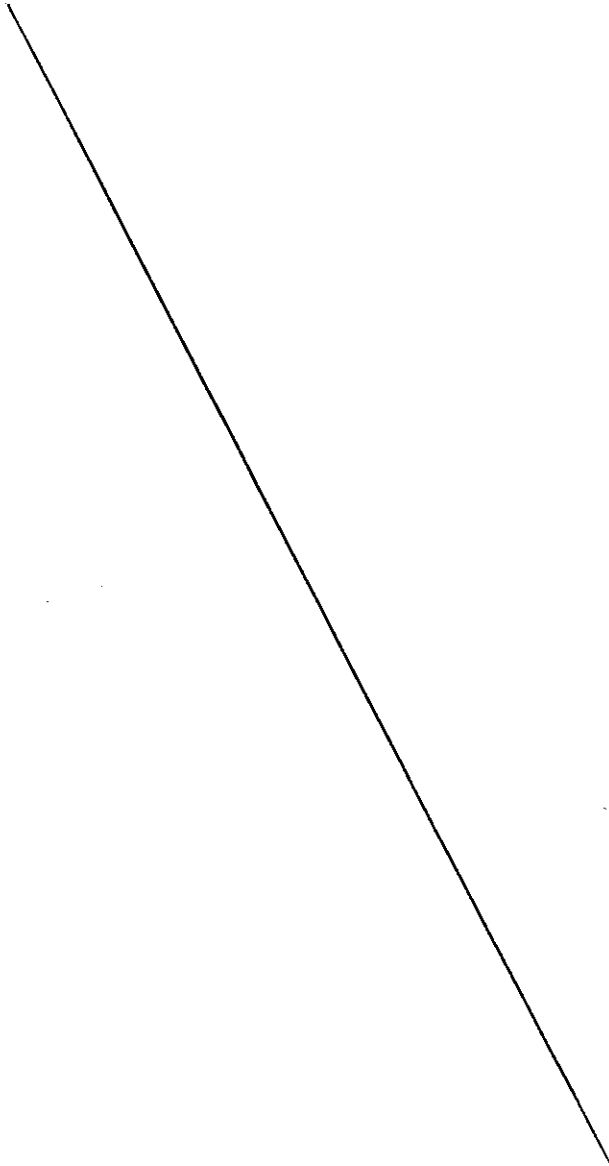
Torino, 27 marzo 2023

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella





Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PATTERN SPA

Sede: VIA ITALIA 6/A COLLEGNO TO

Capitale sociale: 1.426.292,90

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: TO

Partita IVA: 10072750010

Codice fiscale: 10072750010

Numero REA: 1103664

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 141310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: BO.MA. Holding S.r.l.

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: BO.MA. Holding S.r.l.

Paese della capogruppo: ITALIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | - |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 7.542 | 15.084 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 90.790 | 89.843 |
| 5) avviamento | 60.276 | 120.552 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 7.800 | - |
| 7) altre | 418.977 | 492.694 |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | <i>585.385</i> | <i>718.173</i> |
| II - Immobilizzazioni materiali | - | - |
| 1) terreni e fabbricati | 2.638.194 | 577.476 |
| 2) impianti e macchinario | 1.622.382 | 1.654.268 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 7.174 | 18.026 |
| 4) altri beni | 408.035 | 420.773 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | - | 31.390 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>4.675.785</i> | <i>2.701.933</i> |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| 1) partecipazioni in | - | - |
| a) imprese controllate | 20.742.006 | 13.598.434 |
| <i>Totale partecipazioni</i> | <i>20.742.006</i> | <i>13.598.434</i> |
| 2) crediti | - | - |
| d-bis) verso altri | 14.316 | 36.266 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 14.316 | 36.266 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>14.316</i> | <i>36.266</i> |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 204.742 | 2.770 |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | <i>20.961.064</i> | <i>13.637.470</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>26.222.234</i> | <i>17.057.576</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | - | - |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.717.229 | 1.795.822 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 2.284.341 | 1.621.206 |
| 4) prodotti finiti e merci | 739.941 | 1.236.775 |

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| <i>Totale rimanenze</i> | 4.741.511 | 4.653.803 |
| II - Crediti | - | - |
| 1) verso clienti | 8.575.983 | 7.672.126 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 8.575.983 | 7.672.126 |
| 2) verso imprese controllate | 196.997 | 64.385 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 196.997 | 64.385 |
| 5-bis) crediti tributari | 4.040.470 | 2.649.568 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.917.000 | 2.481.654 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 123.470 | 167.914 |
| 5-ter) imposte anticipate | 86.011 | 73.869 |
| 5-quater) verso altri | 13.418 | 4.673 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.418 | 4.673 |
| <i>Totale crediti</i> | 12.912.879 | 10.464.621 |
| III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | - | - |
| 6) altri titoli | 1.000.000 | - |
| <i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | 1.000.000 | - |
| IV - Disponibilita' liquide | - | - |
| 1) depositi bancari e postali | 6.829.251 | 13.749.579 |
| 3) danaro e valori in cassa | 11.799 | 15.343 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | 6.841.050 | 13.764.922 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | 25.495.440 | 28.883.346 |
| D) Ratei e risconti | 288.124 | 303.467 |
| <i>Totale attivo</i> | 52.005.798 | 46.244.389 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | 21.597.736 | 21.219.763 |
| I - Capitale | 1.426.293 | 1.407.555 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 9.548.706 | 9.548.706 |
| III - Riserve di rivalutazione | - | - |
| IV - Riserva legale | 281.511 | 281.259 |
| V - Riserve statutarie | - | - |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | - | - |
| Riserva straordinaria | 8.839.294 | 8.106.244 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | - | - |
| Riserva azioni (quote) della societa' controllante | - | - |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | - | - |
| Versamenti in conto aumento di capitale | - | - |

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | - | - |
| Versamenti in conto capitale | - | - |
| Versamenti a copertura perdite | - | - |
| Riserva da riduzione capitale sociale | - | - |
| Riserva avanzo di fusione | 174.449 | 101.764 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | - | - |
| Riserva da conguaglio utili in corso | - | - |
| Varie altre riserve | 10.000 | 28.738 |
| Totale altre riserve | 9.023.743 | 8.236.746 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 155.604 | (474) |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | - | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.161.879 | 1.745.971 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | - | - |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | - | - |
| Totale patrimonio netto | 21.597.736 | 21.219.763 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 2.771 | 3.273 |
| 2) per imposte, anche differite | 49.138 | - |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | - | 3.244 |
| 4) altri | 24.794 | 39.415 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 76.703 | 45.932 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.460.461 | 1.181.228 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | 15.506.379 | 12.756.867 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.997.390 | 2.758.906 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 11.508.989 | 9.997.961 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 366.660 | 411.098 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 124.436 | 84.429 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 242.224 | 326.669 |
| 6) acconti | 68.834 | - |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 68.834 | - |
| 7) debiti verso fornitori | 10.056.299 | 8.587.736 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 10.056.299 | 8.587.736 |
| 9) debiti verso imprese controllate | 399.143 | 75.820 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 399.143 | 75.820 |
| 12) debiti tributari | 276.466 | 310.223 |

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 276.466 | 310.223 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 621.259 | 570.884 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 621.259 | 570.884 |
| 14) altri debiti | 1.329.792 | 860.392 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.329.792 | 860.392 |
| Totale debiti | 28.624.832 | 23.573.020 |
| E) Ratei e risconti | 246.066 | 224.446 |
| Totale passivo | 52.005.798 | 46.244.389 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 47.039.848 | 43.145.451 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 166.302 | 1.125.600 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| contributi in conto esercizio | 533.840 | 93.108 |
| altri | 229.292 | 29.215 |
| Totale altri ricavi e proventi | 763.132 | 122.323 |
| Totale valore della produzione | 47.969.282 | 44.393.374 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 14.341.896 | 15.348.335 |
| 7) per servizi | 20.538.367 | 16.522.641 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 690.502 | 795.040 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 7.628.194 | 6.673.734 |
| b) oneri sociali | 2.288.580 | 2.026.255 |
| c) trattamento di fine rapporto | 594.907 | 490.498 |
| e) altri costi | 117.915 | 88.839 |
| Totale costi per il personale | 10.629.596 | 9.279.326 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 211.110 | 202.214 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 452.790 | 330.884 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 195.706 | - |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | 45.254 | 39.873 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 904.860 | 572.971 |

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 78.592 | 28.695 |
| 14) oneri diversi di gestione | 186.533 | 182.884 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>47.370.346</i> | <i>42.729.892</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 598.936 | 1.663.482 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | - | - |
| da imprese controllate | 800.000 | 525.000 |
| <i>Totale proventi da partecipazioni</i> | <i>800.000</i> | <i>525.000</i> |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| da imprese controllate | 3.945 | - |
| altri | 4.184 | 208 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>8.129</i> | <i>208</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>8.129</i> | <i>208</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | 114.828 | 60.836 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>114.828</i> | <i>60.836</i> |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (32.325) | (28.794) |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>660.976</i> | <i>435.578</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 1.259.912 | 2.099.060 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 110.175 | 363.983 |
| imposte differite e anticipate | (12.142) | (10.894) |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>98.033</i> | <i>353.089</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.161.879 | 1.745.971 |

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

| | Importo al 31/12/2022 | Importo al 31/12/2021 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.161.879 | 1.745.971 |
| Imposte sul reddito | 98.033 | 353.089 |
| Interessi passivi/(attivi) | 106.699 | 60.628 |
| (Dividendi) | (800.000) | (525.000) |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 1.007 | 4.438 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 567.618 | 1.639.126 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 720.692 | 639.290 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 663.900 | 533.098 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 195.706 | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | | 45.107 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.580.298 | 1.217.495 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 2.147.916 | 2.856.621 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (214.938) | (1.046.558) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (903.857) | (2.627.049) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 1.387.714 | 1.746.295 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 12.543 | 75.267 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 4.828 | 190.368 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (772.968) | (1.732.297) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (486.678) | (3.393.974) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.661.238 | (537.353) |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (87.107) | (56.398) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (301.980) | |
| Dividendi incassati | 800.000 | 525.000 |
| (Utilizzo dei fondi) | (329.353) | (589.974) |
| Totale altre rettifiche | 81.560 | (121.372) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.742.798 | (658.725) |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (2.350.656) | (270.205) |
| Disinvestimenti | 1.193 | 9.629 |

| | Importo al 31/12/2022 | Importo al 31/12/2021 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (64.386) | (235.345) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (7.967.177) | (6.586.205) |
| Disinvestimenti | 21.950 | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (10.359.076) | (7.082.126) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 1.405 | 11.539 |
| Accensione finanziamenti | 5.491.400 | 3.500.000 |
| (Rimborso finanziamenti) | (2.787.731) | (1.578.122) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (1.012.668) | (394.116) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 1.692.406 | 1.539.301 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (6.923.872) | (6.201.550) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 13.749.579 | 19.943.645 |
| Assegni | | 11.566 |
| Danaro e valori in cassa | 15.343 | 11.261 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 13.764.922 | 19.966.472 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 6.829.251 | 13.749.579 |
| Danaro e valori in cassa | 11.799 | 15.343 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 6.841.050 | 13.764.922 |
| Differenza di quadratura | | |

Nota integrativa, parte iniziale

PATTERN S.P.A.

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Boma Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

PREMESSA

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs.127/91, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 54% Idee Partners S.r.l. (già Idee Consulting S.r.l.) e della controllata al 70% DYLOAN Bond Factory S.r.l.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 è variata rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'inclusione di:

- Zanni S.r.l., società specializzata nella maglieria di lusso - acquisita in misura totalitaria dalla controllata SMT S.r.l.;*
- R.G.B. S.r.l., società benefit, specializzata nella pelletteria - acquisita in misura pari al 70% dalla controllata Idee Partners S.r.l.;*

- DYLOAN Bond Factory S.r.l., società specializzata nell'abbigliamento - acquisita in misura pari al 70% da parte di Pattern. DYLOAN Bond Factory S.r.l. a sua volta detiene una partecipazione totalitaria delle società Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l..

Un ampio dettaglio di queste operazioni viene fornito nella relazione sulla gestione.

Infine in data 21 luglio 2022 si è perfezionata inoltre l'operazione di fusione per incorporazione della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l..

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:
 - a. stato patrimoniale riclassificato;
 - b. ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati applicati i seguenti criteri.
 - 6.a.** Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti e il know how.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto delle operazioni di fusione perfezionate negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.) ad eccezione di quanto esposto di seguito con riferimento al Marchio.

La Società ha provveduto a svalutare il valore contabile residuo del Marchio Esemplare - acquisito mediante la fusione per incorporazione della controllata Pattern Project Srl - a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale dello stesso; pertanto è stata imputata a conto economico alla voce B.10 c) la rettifica del valore d'iscrizione per perdita durevole di valore pari a complessivi euro 195.706.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti

passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" illustrato nella parte IV della presente nota integrativa (art. 2427, l co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni nelle società SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l. risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alle rispettive quote di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna controllata. Le differenze di valore sono dovute ai rispettivi avviamenti delle partecipate, giustificati dalle capacità reddituali dei due business acquisiti.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, mentre non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Nella parte IV della presente Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquota FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono

immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;

- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota d'ammortamento 12,50%);
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

| | Costi di impianto e ampliamento | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|---------------------------------|---|-----------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 42.703 | 193.966 | 301.380 | - | 850.019 | 1.388.068 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 27.619 | 104.123 | 180.828 | - | 357.325 | 669.895 |
| Valore di bilancio | 15.084 | 89.843 | 120.552 | - | 492.694 | 718.173 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi acquisizioni | per - | 56.586 | - | 7.800 | 3.570 | 67.956 |
| Ammortamento dell'esercizio | 7.542 | 66.913 | 60.276 | - | 76.379 | 211.110 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | 195.706 | - | - | - | 195.706 |
| Altre variazioni | - | 206.980 | - | - | (908) | 206.072 |
| Totale variazioni | (7.542) | 947 | (60.276) | 7.800 | (73.717) | (132.788) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 42.703 | 618.752 | 301.380 | 7.800 | 853.589 | 1.824.224 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 35.161 | 332.256 | 241.104 | - | 434.612 | 1.043.133 |
| Svalutazioni | - | 195.706 | - | - | - | 195.706 |
| Valore di bilancio | 7.542 | 90.790 | 60.276 | 7.800 | 418.977 | 585.385 |

Gli incrementi più rilevanti delle Immobilizzazioni Immateriali sono rilevabili nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 3, c.c.):

| Natura del bene | Valore lordo | Valore netto |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Costi di ampliamento | 42.703 | 7.542 |
| Totale | 42.703 | 7.542 |

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

| Natura del bene | Valore lordo | Valore netto |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| Marchi di fabbrica e commercio | 399.461 | 20.436 |
| F.do svalutazione marchio | (195.706) | 0 |
| Licenze d'uso software | 219.291 | 70.354 |
| Totale | 423.046 | 90.790 |

Come già indicato nella precedente parte III della presente Nota Integrativa, nell'esercizio in commento si è proceduto a svalutare il valore residuo del Marchio Esemplare, acquisito nell'esercizio stesso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Pattern Project.

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è riportata in appresso:

| Natura del bene | Valore lordo | Valore netto |
|------------------------|---------------------|---------------------|
| Avviamento | 301.380 | 60.276 |
| Totale | 301.380 | 60.276 |

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo e viene ammortizzato in 5 anni.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

| Natura del bene | Valore lordo | Valore netto |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Lavori straordinari su beni di terzi | 810.225 | 409.368 |
| Altri costi di utilità pluriennale | 43.364 | 9.609 |
| Totale | 853.589 | 418.977 |

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

| | Terreni e fabbricati | Impianti macchinario | Attrezzature e Industriali commerciali | Altre e immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|----------------------|--|------------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 620.520 | 2.491.916 | 206.779 | 1.029.857 | 31.390 | 4.380.462 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 43.044 | 837.648 | 188.753 | 609.084 | - | 1.678.529 |
| Valore di bilancio | 577.476 | 1.654.268 | 18.026 | 420.773 | 31.390 | 2.701.933 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi acquisizioni per | 2.097.063 | 246.964 | 2.856 | 83.049 | - | 2.429.932 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | 1.711 | - | 29.820 | (31.990) | (459) |
| Decrementi alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) per | - | 1.854 | - | 773 | - | 2.627 |
| Ammortamento dell'esercizio | 36.345 | 277.621 | 13.707 | 125.117 | - | 452.790 |
| Altre variazioni | - | (1.086) | - | 283 | - | (803) |
| Totale variazioni | 2.060.718 | (31.886) | (10.851) | (12.738) | (31.990) | 1.973.253 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 2.717.583 | 2.733.713 | 209.634 | 1.116.752 | - | 6.777.682 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti macchinario | Attrezzature e Industriali commerciali | Altre e immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--|------------------------------------|---|-----------------------------------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 79.389 | 1.111.331 | 202.460 | 708.717 | - | 2.101.897 |
| Valore di bilancio | 2.638.194 | 1.622.382 | 7.174 | 408.035 | - | 4.675.785 |

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali sono ascrivibili alla voce "Terreni e Fabbricati" - in quanto la Società in data 16 febbraio 2022 ha perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma - e alla voce "Impianti e Macchinari", per l'acquisizione di nuovi macchinari per l'attività produttiva.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA*" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

| | Importo |
|--|-----------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 2.559.122 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 89.519 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 1.438.782 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 54.979 |

Per completezza di informativa, si riportano di seguito i dati relativi all'esercizio precedente:

| | Importo |
|--|-----------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 2.632.461 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 89.519 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 1.504.745 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 54.979 |

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1) Partecipazioni

La Società ha acquisito in data 8 novembre 2022 la partecipazione di controllo pari al 70% del capitale sociale di DYLOAN Bond Factory S.r.l., società risultante dall'operazione di fusione inversa della D Holding Srl, al prezzo complessivo di euro 7.310.572.

Tale prezzo tiene conto della revisione prezzo conseguente al calcolo della posizione finanziaria netta al closing, che tuttavia non è ancora stata completamente definita tra le parti.

La Società nell'esercizio ha provveduto all'annullamento del valore della partecipazione detenuta nell'incorporata Pattern Project S.r.l. di euro 167.000, a fronte dell'iscrizione nello stato passivo della Riserva Avanzo di fusione di importo pari a euro 72.685.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

| | Partecipazioni in imprese controllate | Totale partecipazioni | Strumenti finanziari derivati attivi |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 13.598.434 | 13.598.434 | 2.770 |
| Valore di bilancio | 13.598.434 | 13.598.434 | 2.770 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 7.310.572 | 7.310.572 | 201.972 |
| Altre variazioni | (167.000) | (167.000) | - |
| Totale variazioni | 7.143.572 | 7.143.572 | 201.972 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 20.742.006 | 20.742.006 | 204.742 |
| Valore di bilancio | 20.742.006 | 20.742.006 | 204.742 |

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nei seguenti prospetti "SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA" e "VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso altri | 36.266 | (21.950) | 14.316 | 14.316 |
| Totale | 36.266 | (21.950) | 14.316 | 14.316 |

B.III.2) Crediti

La composizione della voce è riportata in appresso:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|--------------------|---------------------------|-----------------------------|
| | | |

| | | |
|---------------------|---------------|---------------|
| Depositi cauzionali | 14.316 | 36.266 |
| Totale | 14.316 | 36.266 |

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali pari ad euro 14.316 relativi ai contratti di locazione in essere del magazzino in Collegno, nonché depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente, sono indicati nei prospetti di seguito riportati, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427, l co., n.5, c.c.), nei quali sono riportati, per ciascuna impresa partecipata, la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio, la quota di partecipazione iniziale e finale, le nuove acquisizioni, le cessioni e le svalutazioni (art. 2427, l co., n.5, c.c.).

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio corrispondente credito |
|-------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|--|--------------------------|----------------------|----------------------|--|
| DYLOAN BOND FACTORY SRL | CHIETI (CH) | 01876580695 | 400.000 | (1.644.632) | 3.422.035 | 2.395.425 | 70,000 | 7.310.572 |
| SMT SRL | CORREGGIO (RE) | 01182020352 | 1.000.000 | 3.446.593 | 8.984.292 | 7.187.434 | 80,000 | 9.400.000 |
| IDEE PARTNERS SRL | SCANDICCI (FI) | 06165440964 | 100.000 | 1.534.003 | 3.048.306 | 1.646.085 | 54,000 | 4.031.434 |

La partecipazione nell'impresa controllata DYLOAN Bond Factory S.r.l. (70%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

La partecipazione nell'impresa controllata S.M.T S.r.l. (80%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

La partecipazione nell'impresa controllata Idee Partners S.r.l. (54%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| Area geografica | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|-----------------|-----------------------------------|------------------------------|
| Italia | 14.316 | 14.316 |

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il fair value:

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

| Descrizione | Valore contabile | Fair value |
|---------------------|------------------|------------|
| Depositi cauzionali | 14.316 | 14.316 |

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

| Strumenti finanziari derivati attivi | Inizio esercizio | Variazione | Fine esercizio |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------------|
| Iscrizione fair value derivati attivi | 2.770 | 201.972 | 204.742 |
| Totale | 2.770 | 201.972 | 204.742 |

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 4.741.511 (euro 4.653.803 nel precedente esercizio). A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.226.144 suddiviso come segue:

- euro 555.912 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime. Tale fondo si è incrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 238.908) dal momento che negli ultimi mesi dell'anno si è verificato un forte incremento della produzione, non consentendo in tal modo di procedere ad una effettiva dismissione dei materiali obsoleti;
- euro 670.232 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti. Tale fondo è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 860.007) a seguito dello smaltimento dei capi finiti della linea Esemplare, il cui progetto è in fase di revisione e di contestuale ridimensionamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.795.822 | (78.593) | 1.717.229 |
| prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 1.621.206 | 663.135 | 2.284.341 |
| prodotti finiti e merci | 1.236.775 | (496.834) | 739.941 |
| Totale | 4.653.803 | 87.708 | 4.741.511 |

Rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, si segnala un modesto incremento delle Rimanenze di materie prime, al netto delle rettifiche per obsolescenza e lenta movimentazione.

Il valore delle Rimanenze di prodotti finiti e merci è diminuito perché parte della produzione era in corso di lavorazione, come si può vedere dalla parallela crescita delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione degli esercizi precedenti, aumentate rispetto al 2021.

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

| Materie prime, sussidiarie e di consumo | Inizio esercizio | Variazione | Fine esercizio |
|--|-------------------------|-------------------|-----------------------|
| Materie prime in giacenza | 1.981.918 | 172.959 | 2.154.877 |
| Fondo svalutazione rimanenze di materie prime | -238.908 | -317.004 | -555.912 |
| Materie prime in viaggio | 52.812 | 65.452 | 118.264 |
| Totale | 1.795.822 | -78.593 | 1.717.229 |

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | Inizio esercizio | Variazione | Fine esercizio |
|--|-------------------------|-------------------|-----------------------|
| Prodotti in corso di lavorazione | 1.621.206 | 663.135 | 2.284.341 |
| Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.621.206 | 663.135 | 2.284.341 |

C.I.4) Prodotti finiti e merci

| Prodotti finiti e merci | Inizio esercizio | Variazione | Fine esercizio |
|--|-------------------------|-------------------|-----------------------|
| Prodotti finiti | 2.093.670 | -706.142 | 1.387.528 |
| Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti | -860.007 | 189.775 | -670.232 |
| Prodotti finiti in viaggio | 3.111 | 19.534 | 22.645 |
| Totale | 1.236.774 | -496.833 | 739.941 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 12.912.879 (euro 10.464.621 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| | Valore di esercizio | inizio Variazione nell'esercizio | Valore di esercizio | fine Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|------------------------|--|------------------------|---|-------------------------------------|
| Crediti verso clienti | 7.672.126 | 903.857 | 8.575.983 | 8.575.983 | - |
| Crediti verso imprese controllate | 64.385 | 132.612 | 196.997 | 196.997 | - |
| Crediti tributari | 2.649.568 | 1.390.902 | 4.040.470 | 3.917.000 | 123.470 |
| Imposte anticipate | 73.869 | 12.142 | 86.011 | - | - |
| Crediti verso altri | 4.673 | 8.745 | 13.418 | 13.418 | - |
| Totale | 10.464.621 | 2.448.258 | 12.912.879 | 12.703.398 | 123.470 |

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|-----------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Crediti verso clienti | 8.843.577 | 7.916.336 |
| Fatture da emettere | 3.391 | 3.873 |
| Note di credito da emettere | (5.070) | (50.781) |
| Ricevute bancarie | 11.870 | 40.865 |
| Fondo svalutazione crediti | (277.785) | (238.167) |
| Totale | 8.575.983 | 7.672.126 |

L'incremento dei crediti verso clienti riflette una maggiore concentrazione della produzione e di conseguenza delle vendite nell'ultima parte dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

| | |
|-------------------------------------|---------|
| fondo svalutazione crediti iniziale | 238.167 |
| utilizzo dell'esercizio | (5.636) |
| accantonamento dell'esercizio | 45.254 |
| fondo svalutazione crediti finale | 277.785 |

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II. 2) Crediti verso imprese controllate

La voce è così formata:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|--|---------------------------|-----------------------------|
| Fatture emesse verso Idee Consulting S.r.l. | 40.870 | 0 |
| Fatture da emettere verso Idee Consulting S.r.l. | 3.945 | 0 |
| Fatture emesse verso Dyloan Bond Factory S.r.l. | 5.675 | 0 |
| Fatture emesse Verso SMT S.r.l. | 146.507 | 64.385 |
| Totale | 196.997 | 64.385 |

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|-------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| <i>Entro i 12 mesi</i> | | |
| Iva c/Erario | 3.340.838 | 2.394.780 |
| Credito Irap | 35.425 | 0 |
| Credito Ires | 227.197 | 0 |
| Altri crediti tributari | 315.541 | 86.874 |
| <i>Oltre i 12 mesi</i> | | |
| Altri crediti tributari | 123.470 | 167.914 |
| Totale | 4.040.470 | 2.649.568 |

Per completezza si rileva che la voce "altri crediti tributari" comprende il credito d'imposta Ricerca & sviluppo (art. 3 del DL 145/2013) non ancora utilizzato in compensazione alla data del 31 dicembre 2022, pari ad euro 24.071, il credito d'imposta investimenti in beni strumentali ex art. 1 commi 184-197 della L 160/2019 ed ex art. 1 commi 1051-1063 della L 178/2020 per complessivi euro 195.080 (di cui euro 123.470 oltre 12 mesi), il bonus moda, tessile e accessori (DL 34/2020) per complessivi euro 204.471 e il credito d'imposta energia (DL 176/2022) per complessivi euro 13.389.

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Crediti per imposte anticipate | 86.011 | 73.869 |
| Totale | 86.011 | 73.869 |

Con riferimento a tale posta si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Fiscalità differita".

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

| Natura del credito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|----------------------|---------------------------|-----------------------------|
| CIG | 0 | 1.150 |
| Anticipi a fornitori | 13.418 | 1.833 |
| Crediti v/dipendenti | 0 | 1.690 |
| Totale | 13.418 | 4.673 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso controllate nell'attivo circolante | Crediti verso iscritti circolante | Crediti tributari nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|--|-----------------------------------|--|--|---|--|
| Italia | 811.530 | 196.997 | 4.040.470 | 86.011 | 13.418 | | 5.148.426 |
| UE | 1.914.985 | - | - | - | - | | 1.914.985 |
| Extra-UE | 5.849.468 | - | - | - | - | | 5.849.468 |

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti controllate nell'attivo circolante | verso Crediti iscritti circolante | Crediti tributari nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|--|-----------------------------------|--|--|---|--|
| Totale | 8.575.983 | 196.997 | 4.040.470 | 86.011 | 13.418 | 12.912.879 | |

Dalla ripartizione sopra riportata si evince che l'ammontare dei crediti, ed in particolare dei crediti verso clienti, appartenenti all'area Euro ed Extra Europei rappresenta una percentuale pari a circa il 91% dell'ammontare complessivo dei crediti stessi. È evidente, pertanto, che tale analisi conferma appieno, anche per il 2022, che la Pattern S.p.a. continua a rivolgersi in misura preponderante ad un mercato internazionale, coerentemente con la specifica natura del suo core business e del settore di appartenenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.000.000.

In data 28 ottobre 2022 la Società ha istituito con l'istituto Credem Spa un deposito vincolato su c/c, c.d. Time deposit, con scadenza in data 30 gennaio 2023.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

| Descrizione voce | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------|---------------------------|--------------------------|
| altri titoli | 1.000.000 | 1.000.000 |
| Totale | 1.000.000 | 1.000.000 |

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 6.841.050 (euro 13.764.922 del precedente esercizio).

Il decremento registrato nel corso del 2022 rispetto all'esercizio precedente è dovuto in primo luogo agli investimenti effettuati nell'esercizio, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e all'ampliamento della struttura di Gruppo e del proprio raggio di azione, in adesione con quelle che erano le linee strategiche comunicate al mercato fin dal momento della quotazione. In particolare, nel corso del 2022 la società ha perfezionato l'operazione di acquisto dell'Immobile di Spello e ha acquisito il 70% del capitale della Società Dyloan Bond Factory Srl.

In generale, per le movimentazioni dei flussi finanziari intervenute nel corso dell'esercizio 2022, si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato in capo agli schemi di bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 13.749.579 | (6.920.328) | 6.829.251 |
| assegni | - | - | - |
| danaro e valori in cassa | 15.343 | (3.544) | 11.799 |
| Totale | 13.764.922 | (6.923.872) | 6.841.050 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 12.963 | (4.054) | 8.909 |
| Risconti attivi | 290.504 | (11.289) | 279.215 |
| Totale ratei e risconti attivi | 303.467 | (15.343) | 288.124 |

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al giroconto dei risconti attivi relativi ai canoni di locazione dell'impianto produttivo di Spello e al giroconto dei risconti attivi relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale.

| Descrizione | Dettaglio | Importo corrente | esercizio |
|-------------------------|----------------------------------|------------------|-----------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> | | | |
| | RATEI ATTIVI | - | |
| | Tariffa Incentivante Gse | 5.881 | |
| | Risarcimenti danni | 181 | |
| | Interessi attivi | 2.847 | |
| | RISCONTI ATTIVI | - | |
| | Canoni di locazione | 290 | |
| | Canoni di leasing immobiliare | 18.070 | |
| | Acquisti di servizi | 49.512 | |
| | Assicurazioni | 29.881 | |
| | Contratti di assistenza | 24.317 | |
| | Contratti di assistenza software | 31.919 | |
| | Maxi canoni di leasing | 96.103 | |
| | Oneri bancari e oneri vari | 541 | |
| | Spese di noleggio | 24.703 | |
| | Sponsorizzazioni e pubblicità | 3.879 | |
| | Totale | 288.124 | |

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.426.293, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, l co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio EGM, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva che in data 4 aprile 2022 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 18.737,90, a seguito dell'esercizio di n. 187.379 diritti inerenti alla terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci aveva deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019 a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 281.511 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

| Riserva Legale | Importo |
|---|----------------|
| Consistenza esercizio precedente | 281.259 |
| Destinazione utile esercizio precedente | 252 |
| Consistenza fine esercizio | 281.511 |

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto**Riserva straordinaria**

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.839.294 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

| Riserva straordinaria | Importo |
|---|------------------|
| Consistenza esercizio precedente | 8.106.244 |
| Destinazione utile esercizio precedente | 733.050 |
| Consistenza fine esercizio | 8.839.294 |

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 174.449 e si è così movimentata:

| Riserva Avanzo di fusione | Importo |
|--|----------------|
| Consistenza esercizio precedente | 101.764 |
| Avanzo Annullamento Pattern Project S.r.l. | 72.685 |
| Consistenza fine esercizio | 174.449 |

In particolare, la Riserva è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel corso del 2019, e dall'incorporazione della Pattern Project S.r.l., avvenuta nel corso del 2022, ed è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 151.909 euro ad avanzo da annullamento.

Altre Riserve

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 11.262 - è stata utilizzata per l'importo di euro 18.738 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

| Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant | Importo |
|--|----------------|
| Consistenza esercizio precedente | 28.738 |
| Utilizzo per incremento capitale sociale | (18.738) |
| Consistenza fine esercizio | 10.000 |

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 155.604 ed è riferita al fair value al 31.12.22 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel

corso dei precedenti esercizi dalla Società. Tale Riserva è rilevata al netto degli effetti fiscali differiti pari ad euro 49.138 ai sensi del OIC 32.

Tale voce è migliorata sensibilmente rispetto alla fine dell'esercizio precedente a seguito della variazione positiva registrata nel mark to market di entrambi gli strumenti, a sua volta conseguenza del rialzo della curva dei tassi a medio termine.

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE di seguito riportati (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.)

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. Attribuzione di dividendi | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni - Altre Incrementi | Altre variazioni - Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---|--|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 1.407.555 | - | - | - | 18.738 | - | 1.426.293 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 9.548.706 | - | - | - | - | - | 9.548.706 |
| Riserva legale | 281.259 | - | 252 | - | - | - | 281.511 |
| Riserva straordinaria | 8.106.244 | - | 733.050 | - | - | - | 8.839.294 |
| Riserva avanzo di fusione | 101.764 | - | - | 72.685 | - | - | 174.449 |
| Varie altre riserve | 28.738 | - | - | - | (18.738) | - | 10.000 |
| Totale altre riserve | 8.236.746 | - | 733.050 | 72.685 | (18.738) | - | 9.023.743 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (474) | - | - | - | 156.078 | - | - | 155.604 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.745.971 | (1.012.669) | (733.302) | - | - | 1.161.879 | 1.161.879 |
| Totale | 21.219.763 | (1.012.669) | - | 228.763 | - | 1.161.879 | 21.597.736 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---|---------------|
| Riserva vincolata aumento di capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant | 10.000 |
| Totale | 10.000 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti "DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE" di seguito riportati (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.)

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità utilizzazione | di Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|--|-------------------|----------------|---------------------------|----------------------|--|
| Capitale | 1.426.293 | Capitale | | - | - |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 9.548.706 | Capitale | A;B;C | 9.548.706 | - |
| Riserva legale | 281.511 | Utili | B | 281.511 | - |
| Riserva straordinaria | 8.839.294 | Utili | A;B;C | 8.839.294 | 685.769 |
| Riserva avanzo di fusione | 174.449 | Utili | A;B;C | 174.449 | - |
| Varie altre riserve | 10.000 | Utili | A | 10.000 | 30.000 |
| Totale altre riserve | 9.023.743 | Capitale | | 9.023.743 | 705.769 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 155.604 | Capitale | | - | - |
| Totale | 20.435.857 | | | 18.853.960 | 715.769 |
| Quota non distribuibile | | | | 302.801 | |
| Residua quota distribuibile | | | | 18.551.159 | |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | | | |

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità utilizzazioni | di Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per perdite | delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni |
|--|---------------|----------------|---------------------------|----------------------|--|--|--|
| Varie altre riserve | 10.000 | Utili | A | 10.000 | 10.000 | | 20.000 |
| Totale | 10.000 | | | - | - | - | - |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | | | | | |

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

| Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio Incremento per variazione di fair value | - Variazioni nell'esercizio Effetto fiscale differito | Valore di fine esercizio |
|--|---|--|--------------------------|
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari (474) attesi | 205.216 | (49.138) | 155.604 |

Da ultimo, si rileva che nessuna voce di Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è gravata da vincoli di sospensioni d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "FONDI PER RISCHI ED ONERI" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di esercizio | di inizio | Variazioni nell'esercizio Accantonamento | Variazioni nell'esercizio Utilizzo | - Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di esercizio | di fine |
|--|------------------------|--------------|--|--|---|------------------------|------------|
| Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 3.273 | | 568 | 1.070 | (502) | 2.771 | |
| Fondo per imposte, anche differite | - | | 49.138 | - | 49.138 | 49.138 | |
| Strumenti finanziari derivati passivi | 3.244 | | - | 3.244 | (3.244) | - | |
| Altri fondi | 39.415 | | - | 14.621 | (14.621) | 24.794 | |
| Totale | 45.932 | | 49.706 | 18.935 | 30.771 | 76.703 | |

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui è stata affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

La composizione e le variazioni della suddetta voce è riportata in appresso:

| | Valore esercizio corrente | Valore precedente esercizio |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Saldo iniziale | 3.273 | 2.830 |
| Accantonamento dell'esercizio | 568 | 443 |
| Utilizzo dell'esercizio | (1.070) | 0 |
| Saldo finale | 2.771 | 3.273 |

B.3) Strumenti derivati passivi

Tale Fondo si è così movimentato:

| | Valore esercizio corrente | Valore precedente esercizio |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Saldo iniziale | 3.244 | 45.581 |
| Iscrizione fair value derivati | 0 | 0 |

| | | |
|------------------------------------|----------|--------------|
| Adeguamento al fair value derivati | (3.244) | (42.337) |
| Saldo finale | 0 | 3.244 |

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi" è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi resi su vendite

Tale Fondo si è così movimentato:

| | Valore esercizio corrente | Valore precedente esercizio |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Saldo iniziale | 39.415 | 33.329 |
| Accantonamento dell'esercizio | 0 | 6.086 |
| Utilizzo a fronte di oneri sostenuti | (14.621) | 0 |
| Saldo finale | 24.794 | 39.415 |

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.460.461 (euro 1.181.228 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio Accantonamento | Variazioni nell'esercizio Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 1.181.228 | 594.907 | 315.674 | 279.233 | 1.460.461 |
| Totale | 1.181.228 | 594.907 | 315.674 | 279.233 | 1.460.461 |

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 28.624.832 (euro 23.573.020 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche | 12.756.867 | 2.749.512 | 15.506.379 | 3.997.390 | 11.508.989 | 1.114.758 |
| Debiti verso altri finanziatori | 411.098 | (44.438) | 366.660 | 124.436 | 242.224 | - |
| Acconti | - | 68.834 | 68.834 | 68.834 | - | - |

| | Valore di esercizio | inizio Variazione nell'esercizio | Valore di esercizio | fine Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|---------------------|----------------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso fornitori | 8.587.736 | 1.468.563 | 10.056.299 | 10.056.299 | - | - |
| Debiti verso imprese controllate | 75.820 | 323.323 | 399.143 | 399.143 | - | - |
| Debiti tributari | 310.223 | (33.757) | 276.466 | 276.466 | - | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 570.884 | 50.375 | 621.259 | 621.259 | - | - |
| Altri debiti | 860.392 | 469.400 | 1.329.792 | 1.329.792 | - | - |
| Totale | 23.573.020 | 5.051.812 | 28.624.832 | 16.873.619 | 11.751.213 | 1.114.758 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

| Area geografica | Debiti verso banche | Debiti verso altri finanziatori | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti verso imprese controllate | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Debiti |
|-----------------|---------------------|---------------------------------|---------------|------------------------|----------------------------------|------------------|--|------------------|-------------------|
| Italia | 15.506.379 | 366.660 | 68.834 | 9.279.374 | 399.143 | 276.466 | 621.259 | 1.329.792 | 27.847.907 |
| UE | - | - | - | 488.721 | - | - | - | - | 488.721 |
| Extra-UE | - | - | - | 288.204 | - | - | - | - | 288.204 |
| Totale | 15.506.379 | 366.660 | 68.834 | 10.056.299 | 399.143 | 276.466 | 621.259 | 1.329.792 | 28.624.832 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|--|-------------------|
| Debiti verso banche | 15.506.379 | 15.506.379 |
| Debiti verso altri finanziatori | 366.660 | 366.660 |
| Acconti | 68.834 | 68.834 |
| Debiti verso fornitori | 10.056.299 | 10.056.299 |
| Debiti verso imprese controllate | 399.143 | 399.143 |
| Debiti tributari | 276.466 | 276.466 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 621.259 | 621.259 |
| Altri debiti | 1.329.792 | 1.329.792 |
| Totale debiti | 28.624.832 | 28.624.832 |

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| <i>Entro 12 mesi</i> | | |
| Carte di credito | 12.020 | 11.627 |
| Finanziamenti senza garanzia reale | 3.983.876 | 2.746.797 |
| Competenze bancarie da liquidare | 1.494 | 482 |
| <i>Oltre 12 mesi</i> | | |
| Finanziamenti senza garanzia reale | 11.508.989 | 9.997.961 |
| Totale | 15.506.379 | 12.756.867 |

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere, esposti al costo ammortizzato, come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa.

| Istituto di credito | Importo Erogato | Erogazione | Scadenza | Debito residuo al 31.12.2022 | Debito entro 12 mesi | Debito oltre 12 mesi |
|---------------------|-------------------|------------|----------|------------------------------|----------------------|----------------------|
| Intesa Sanpaolo | 498.500 | 2017 | 2023 | 25.394 | 25.394 | 0 |
| Unicredit | 494.800 | 2017 | 2022 | 0 | 0 | 0 |
| Banco-BPM | 997.000 | 2018 | 2023 | 102.064 | 102.064 | 0 |
| Banco-BPM | 1.994.000 | 2019 | 2024 | 749.501 | 500.428 | 249.073 |
| Unicredit | 2.997.285 | 2020 | 2025 | 1.505.509 | 667.549 | 837.960 |
| Intesa Sanpaolo | 2.994.286 | 2020 | 2026 | 2.329.423 | 665.100 | 1.664.322 |
| BNL | 2.348.017 | 2020 | 2026 | 1.936.660 | 557.818 | 1.378.842 |
| Intesa Sanpaolo | 3.493.000 | 2021 | 2028 | 3.494.131 | 583.796 | 2.910.335 |
| Banco-BPM | 2.495.000 | 2022 | 2029 | 2.495.979 | 305.207 | 2.190.773 |
| CREDEM | 2.996.400 | 2022 | 2027 | 2.854.204 | 576.519 | 2.277.684 |
| TOTALE | 21.308.288 | | | 15.492.865 | 3.983.875 | 11.508.989 |

| Istituto di credito | Debito residuo es precedente | Accensioni | Rimborsi | Debito residuo es. corrente |
|---------------------|------------------------------|------------|----------|-----------------------------|
| Intesa Sanpaolo | 126.297 | 0 | 100.903 | 25.394 |
| Unicredit | 55.479 | 0 | 55.479 | 0 |
| Banco-BPM | 304.757 | 0 | 202.693 | 102.064 |

| | | | | |
|-----------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Banco-BPM | 1.249.455 | 0 | 499.954 | 749.501 |
| Unicredit | 2.170.605 | 0 | 665.096 | 1.505.509 |
| Intesa Sanpaolo | 2.995.099 | 0 | 665.676 | 2.329.423 |
| BNL | 2.350.066 | 0 | 413.406 | 1.936.660 |
| Intesa Sanpaolo | 3.493.000 | 0 | -1.131 | 3.494.131 |
| Banco-BPM | 0 | 2.495.000 | -979 | 2.495.979 |
| CREDEM | 0 | 2.996.400 | 142.196 | 2.854.204 |
| TOTALE | 12.744.758 | 5.491.400 | 2.743.293 | 15.492.865 |

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine con Banco BPM Spa per l'importo di 2,5 milioni di euro e un contratto di finanziamento a medio termine con Credem Spa per l'importo di 3 milioni di euro.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse nell'esercizio precedente sono stati stipulati due contratti di "Interest rate swap" correlati ai finanziamenti accesi con Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con riferimento a tali contratti, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis co. 1 cc, il fair value:

- IRS Sanpaolo presenta un Mark To Market positivo per euro: 143.198;
- IRS Unicredit presenta un Mark To Market positivo per euro: 61.544.

Per la composizione, si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La Società nel corso dell'esercizio 2019 (in data 30 gennaio 2019) ha stipulato un finanziamento con SIMEST S.p.a. (finanziamento per il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008) per un importo pari ad euro 400.000, con scadenza il 31 dicembre 2026.

La voce inoltre accoglie il finanziamento in essere con la Porche Financial Service Spa per la manutenzione dell'autovettura condotta in leasing finanziario.

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|--|---------------------------|-----------------------------|
| <i>Entro 12 mesi</i> | | |
| Finanziamento Simest Spa | 119.997 | 79.990 |
| Finanziamento Porche Financial Service Spa | 4.439 | 4.439 |
| <i>Oltre 12 mesi</i> | | |
| Finanziamento Simest Spa | 240.005 | 320.010 |
| Finanziamento Porche Financial Service Spa | 2.219 | 6.659 |
| Totale | 366.660 | 411.098 |

D.6) Acconti

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore corrente esercizio | Valore precedente esercizio |
|--------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Acconti da clienti | 68.834 | 0 |
| Totale | 68.834 | 0 |

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore precedente | esercizio |
|-----------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------|
| Fatture ricevute | 8.953.103 | 7.739.518 | |
| Fatture da ricevere | 1.107.760 | 876.078 | |
| Note di credito da ricevere | (4.564) | (27.860) | |
| Totale | 10.056.299 | 8.587.736 | |

L'ammontare dei debiti verso fornitori è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile alle stesse motivazioni illustrate in merito all'incremento dei crediti verso clienti, ovvero all'aumento di volumi produttivi in corso di completamento nell'ultima parte dell'anno.

D.9) Debiti verso controllate

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore corrente | esercizio | Valore precedente | esercizio |
|--|------------------------|------------------|--------------------------|------------------|
| Fatture ricevute da Zanni S.r.l. | 3.257 | | 0 | |
| Fatture da ricevere da Pattern Project S.r.l. | 0 | | 46.980 | |
| Fatture ricevute da Dyloan Bond Factory S.r.l. | 390.499 | | 0 | |
| Fatture da ricevere da SMT S.r.l. | 5.387 | | 28.840 | |
| Totale | 399.143 | | 75.820 | |

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore precedente | esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------|
| Erario c/ritenute lavoro dipendente | 246.885 | 251.946 | |
| Erario c/ritenute lavoro autonomo | 16.214 | 23.087 | |
| Erario c/imposta sostitutiva TFR | 12.950 | 6.476 | |
| Erario c/Irap | 0 | 11.641 | |
| Erario c/Ires | 0 | 15.575 | |
| Altri debiti tributari | 417 | 1.498 | |
| Totale | 276.466 | 310.223 | |

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore precedente | esercizio |
|--------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------|
| Inps | 371.660 | 363.946 | |
| Inail | 7.540 | 3.928 | |

| | | |
|--|----------------|----------------|
| Ratei Inps e Inail | 155.210 | 127.694 |
| Contributi fondi di previdenza complementare | 85.201 | 75.316 |
| Enasarco | 1.648 | 0 |
| Totale | 621.259 | 570.884 |

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

| Natura del debito | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Debiti per retribuzioni da liquidare | 428.917 | 388.729 |
| Debiti per provvigioni da liquidare | 10.283 | 17.610 |
| Debiti verso fondi pensione | 8.785 | 8.715 |
| Ratei ferie non godute | 538.413 | 443.837 |
| Altri Debiti | 343.395 | 1.501 |
| Totale | 1.329.793 | 860.392 |

Tale voce accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate, essenzialmente nei confronti del personale dipendente e in misura assai minore degli agenti in forza, nonché il debito residuo per l'acquisizione della partecipazione di controllo in DYLOAN Bond Factory S.r.l..

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 31.519 | 1.651 | 33.170 |
| Risconti passivi | 192.927 | 19.969 | 212.896 |
| Totale ratei e risconti passivi | 224.446 | 21.620 | 246.066 |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

| Descrizione | Dettaglio | Importo corrente | esercizio |
|-------------------------|--------------------------|------------------|-----------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> | | | |
| | RATEI PASSIVI | - | |
| | Assicurazioni | 11.431 | |
| | Servizi e utenze | 1.313 | |
| | Interessi passivi | 19.810 | |
| | Altri | 615 | |
| | RISCONTI PASSIVI | - | |
| | Contributi in c/impianti | 212.897 | |
| | Totale | 246.066 | |

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| Area Produzione | 42.184.887 |
| Area Progettazione | 4.027.319 |
| Altri ricavi | 827.642 |
| Totale | 47.039.848 |

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

| Categoria di attività | Valore esercizio precedente |
|-----------------------|-----------------------------|
| Area Produzione | 39.691.491 |
| Area Progettazione | 2.742.705 |
| Altri ricavi | 711.255 |
| Totale | 43.145.451 |

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite grazie alla ripresa del settore dell'abbigliamento e del lusso, pesantemente colpiti dalla pandemia Covid-19 negli esercizi precedenti.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 4.396.626 |
| UE | 10.232.413 |
| Extra UE | 32.410.809 |
| Totale | 47.039.848 |

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

| Area geografica | Valore esercizio precedente |
|-----------------|-----------------------------|
| Italia | 2.907.047 |
| UE | 5.257.407 |
| Extra UE | 34.980.997 |
| Totale | 43.145.451 |

La quota complessiva verso clienti esteri è pari al 90,6 per cento, in lieve decremento rispetto al 93,2 per cento dello scorso esercizio.

Si registra un incremento rilevante in area UE per effetto dello sviluppo delle attività con un cliente appartenente a quest'area.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

| Natura | Valore corrente esercizio | Valore precedente esercizio |
|--|---------------------------|-----------------------------|
| <i>Contributi in c/esercizio</i> | | |
| Bonus Piemonte, L.R. 12/2020 | 0 | 1.500 |
| Bonus pubblicità, DL 50/2017 | 1.296 | 1.354 |
| Bonus Moda, DL 34/2020 | 396.359 | 0 |
| Credito d'imposta ricerca e sviluppo, DL. 145/2013 | 0 | 72.213 |
| Tariffa Incentivante | 16.563 | 0 |
| Contributo Piano formativo Fondirigenti | 11.074 | 3.200 |
| Contributo Piano formativo Fondimpresa | 75.893 | 14.841 |
| Credito d'imposta, DL 176/2022 | 32.655 | 0 |
| <i>Altri Ricavi</i> | | |
| Plusvalenze ordinarie | 56 | 2.391 |
| Contributi c/impianti | 31.266 | 15.394 |
| Risarcimento danni | 4.941 | 12 |
| Altri ricavi e proventi | 193.029 | 11.418 |
| Totale | 763.132 | 122.323 |

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha conseguito il contributo da Fondirigenti a riduzione dei costi per i piani di formazione ai quali la Società ha aderito.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 14.341.896 (euro 15.348.335 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla società.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

| Natura | Valore corrente esercizio | Valore precedente esercizio |
|-------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Servizi di produzione | 17.374.935 | 13.842.123 |
| Servizi commerciali | 1.083.287 | 1.198.015 |
| Servizi amministrativi e gestionali | 2.080.145 | 1.482.503 |
| Totale | 20.538.367 | 16.522.641 |

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

- servizi di produzione: sono costituiti in via prevalente dai costi per servizi di confezionamento;
- servizi commerciali: la quota maggiore di questa voce è data dai servizi di trasporto;
- servizi amministrativi e gestionali: comprendono i costi per le consulenze, nonché gli altri costi per servizi amministrativi e gestionali di competenza dell'esercizio in commento.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

| Natura | Valore esercizio corrente | Valore precedente esercizio |
|---|---------------------------|-----------------------------|
| Canoni passivi di locazione | 131.821 | 216.932 |
| Canoni passivi di leasing | 259.869 | 257.686 |
| Canoni utilizzo software | 88.350 | 73.664 |
| Canoni noleggio autoveicoli | 165.472 | 136.193 |
| Altri costi per godimento beni di terzi | 44.990 | 50.565 |
| Royalties | 0 | 60.000 |
| Totale | 690.502 | 795.040 |

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 10.629.596 (9.279.326 euro del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

| Natura | Valore corrente esercizio | Valore precedente esercizio |
|---------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| Imposte e tasse diverse | 77.249 | 63.814 |
| Sopravvenienze passive | 20.005 | 45.536 |
| Altri oneri diversi di gestione | 89.279 | 73.534 |
| Totale | 186.533 | 182.884 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione**C.15) Proventi da partecipazioni**

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

| | Proventi da partecipazioni |
|------------------------|-----------------------------------|
| Da imprese controllate | 800.000 |
| Totale | 800.000 |

I proventi da partecipazione si riferiscono al dividendo deliberato in data 26 aprile dalla controllata S.M.T S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

| Interessi e altri proventi finanziari | Valore corrente esercizio | Valore precedente esercizio |
|--|----------------------------------|------------------------------------|
| Interessi verso imprese controllate | 3.945 | 0 |
| Interessi attivi bancari | 1.522 | 159 |
| Interessi su rimborsi Iva trimestrali | 2.654 | 0 |

| | | |
|------------------------|--------------|------------|
| Altri interessi attivi | 8 | 49 |
| Totale | 8.129 | 208 |

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 12, c.c.):

| | Debiti verso banche | Totale |
|-------------------------------------|---------------------|---------|
| Interessi ed altri oneri finanziari | 114.828 | 114.828 |

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è dovuto all'aumento del debito bancario medio annuo a medio termine.

| Natura | Valore corrente | esercizio | Valore precedente | esercizio |
|--|-----------------|-----------|-------------------|-----------|
| Interessi passivi su finanziamenti a medio termine | 114.153 | | 60.836 | |
| Altri oneri finanziari | 675 | | 0 | |
| Totale | 114.828 | | 60.836 | |

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

| Natura | Valore corrente | esercizio | Valore precedente | esercizio |
|---------------------------------|-----------------|-----------|-------------------|-----------|
| Differenza cambi da valutazione | (7.701) | | (4.413) | |
| Utili su cambi realizzati | 35.670 | | 5.433 | |
| Perdite su cambi realizzati | (60.294) | | (29.814) | |
| Totale | (32.325) | | (28.794) | |

L'incremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento sfavorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società non ha realizzato ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 13, c.c.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 13, c.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquota FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

| IRES | | |
|---|----------------|---------------|
| Importi in migliaia di euro | 2022 | |
| Risultato dell'esercizio ante imposte | | 1.259.912 |
| Imposte sul reddito effettive | 65.694 | 5,2% |
| Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica) | | |
| Utilizzo Fondi rischi / svalutazione tassati | 49.055 | 3,9% |
| Crediti d'imposta | 110.467 | 8,8% |
| Previdenza complementare | 2.465 | 0,2% |
| Super ammortamento | 13.090 | 1,0% |
| Iper ammortamento | 3.101 | 0,2% |
| Contributi associativi | 593 | 0,0% |
| Dividendi | 182.400 | 14,5% |
| Deduzioni Irap | 12.256 | 1,0% |
| A.C.E. | 50.506 | 4,0% |
| Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica) | | |
| Costi autovetture | (23.401) | -1,9% |
| Spese telefoniche | (2.481) | -0,2% |
| Spese di rappresentanza | (4.746) | -0,4% |
| Quota Terreno Canoni di leasing immobiliare | (14.466) | -1,1% |
| Ammortamenti indeducibili | (11.637) | -0,9% |
| Svalutazione Marchio | (44.762) | -3,6% |
| Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino | (76.081) | -6,0% |
| Altre variazioni in aumento | (8.884) | -0,7% |
| Imposte sul reddito teoriche | 303.168 | 24,0% |
| | 302.379 | 24,00% |

| IRAP | | |
|---|-------------|-------------|
| Importi in migliaia di euro | 2022 | |
| Valore aggiunto (base imponibile IRAP) | | 11.459.403 |
| Imposte sul reddito effettive | 46.455 | 0,4% |
| Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica) | | 0,0% |

| | | |
|---|----------------|--------------|
| Utilizzo Fondi rischi / svalutazione tassati | 7.071 | 0,1% |
| Crediti d'imposta | 18.000 | 0,2% |
| Deduzioni personale dipendente | 388.000 | 3,4% |
| Deduzioni lavoratori interinali | 111 | 0,0% |
| Altre variazioni in diminuzione | 7.001 | 0,1% |
| Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica) | | |
| Quota Terreno Canoni di leasing immobiliare | (1.996) | 0,0% |
| Quota finanziaria leasing | (2.243) | 0,0% |
| IMU | (1.317) | 0,0% |
| Accantonamento Fondo Svalutazione Magazzino | (12.363) | 0,0% |
| Avviamento | (1.697) | 0,0% |
| Altre variazioni in aumento | (5.315) | 0,0% |
| <hr/> | | |
| Imposte sul reddito teoriche | 447.865 | 3,90% |
| <hr/> | | |
| | 447.310 | 3,90% |

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI" e "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Sono inoltre specificate nel prospetto "DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE" le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo termine dell'esercizio precedente | al Variazione verificatesi nell'esercizio | Importo termine dell'esercizio | al Aliquota IRES | Effetto IRES | fiscale Aliquota IRAP | Effetto IRAP | fiscale |
|---|---|---|--------------------------------|------------------|--------------|-----------------------|--------------|---------|
| Ammortamento | | | | | | | | |
| Avviamento indeducibile | 130.557 | 43.519 | 174.076 | 24,00 | 41.778 | 3,90 | 6.790 | |
| Svalutazione crediti eccedente limite art. 106 TUIR | 156.014 | - | 156.014 | 24,00 | 37.443 | - | - | |

Dettaglio differenze temporanee imponibili

| Descrizione | Importo termine dell'esercizio precedente | al Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo termine dell'esercizio | al Aliquota IRES | Effetto IRES | fiscale | Aliquota IRAP | Effetto IRAP | fiscale |
|---|--|--|--------------------------------------|---------------------|-----------------|---------|---------------|-----------------|---------|
| Riserva copertura flussi finanziari - attesi (derivati) | | 204.742 | 204.742 | 24,00 | 49.138 | - | - | - | |

Dettaglio differenze temporanee escluse

| Descrizione | Importo termine dell'esercizio precedente | al Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo termine dell'esercizio | al Aliquota IRES | Effetto IRES | fiscale | Aliquota IRAP | Effetto IRAP | fiscale |
|---|--|--|--------------------------------------|---------------------|-----------------|---------|---------------|-----------------|---------|
| Accantonamento fondo rischi resi prodotti | 39.415 | (14.620) | 24.795 | 24,00 | 5.951 | | 3,90 | 967 | |
| Svalutazione rimanenze materie prime | 238.907 | 317.004 | 555.911 | 24,00 | 133.419 | | 3,90 | 21.681 | |
| Svalutazione rimanenze prodotti finiti | 860.008 | (189.776) | 670.232 | 24,00 | 160.856 | | 3,90 | 26.139 | |
| Contributi associativi pagati | non 2.469 | (2.469) | - | 24,00 | - | | - | - | |
| Differenze cambi | su 4.413 | 3.288 | 7.701 | 24,00 | 1.848 | | - | - | |
| Fondo svalutazione crediti | 5.839 | - | 5.839 | 24,00 | 1.401 | | - | - | |
| Svalutazione Marchio | - | 186.508 | 186.508 | 24,00 | 44.762 | | - | - | |

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 10 | 14 | 89 | 65 | 13 | 191 |

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 è 202, di cui 148 donne e 54 uomini (i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 erano 175 di cui 129 donne e 46 uomini).

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 ripartiti per categoria:

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---------------|-------------------|-------------------|
| Dirigenti | 10 | 9 |
| Quadri | 15 | 12 |
| Impiegati | 90 | 87 |
| Operai | 72 | 57 |
| Apprendisti | 15 | 10 |
| Totale | 202 | 175 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati emolumenti per gli amministratori nell'esercizio in commento.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

| Sindaci | |
|----------------|--------|
| Compensi | 32.885 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co. I, n. 16-bis c.c.).

| | Revisione legale dei conti annuali | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione |
|--------|---|--|
| Valore | 44.211 | 44.211 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si possono così riassumere: il capitale sociale, come sopra indicato, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

Inoltre, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. Come già illustrato nella parte IV della presente Nota Integrativa, la differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 giugno 2019. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2019 – 2022), approvato dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019, successivamente modificato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2021, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 287.380 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

| | Consistenza iniziale, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Consistenza finale, numero |
|------------------|------------------------------|--|----------------------------|
| Azioni ordinarie | 14.075.550 | 187.379 | 14.262.929 |

Titoli emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili, ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso altri strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché gli impegni dalla Società (art. 2427, l co., n. 9, c.c.).

Garanzie rilasciate

| | Importo |
|--------------|---------|
| Garanzie | 85.072 |
| di cui reali | - |

Nello specifico si tratta di quanto garanzia rilasciata dalla Società per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.

In data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Società ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 1.438.782 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 20 e 21, del codice civile, la società, nel corso dell'esercizio, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (ex art. 2447-bis, l co., lett. a), c.c.); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (ex art. 2447-bis, l co., lett. b), c.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., con riferimento alle operazioni con parti correlate, si rileva che la Società ha posto in essere modeste operazioni commerciali di fornitura con le proprie controllate, SMT S.r.l., Zanni S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva – anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" – che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario e economico, ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 22-ter, del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si specifica quanto segue.

In relazione all'epidemia da COVID 19, si osserva come lo stato di emergenza, più volte prorogato con Delibere del Consiglio dei Ministri, è cessato in data 31 marzo 2022.

Si dà atto che la Società prosegue l'adozione delle misure volte al contenimento e alla riduzione dei rischi di trasmissione del virus.

Elemento di rilevante incertezza riguarda il conflitto Russo-Ucraino che ha determinato un incremento significativo dei prezzi di approvvigionamento dell'energia e delle materie prime, con conseguenti effetti sull'inflazione e sull'aumento dei tassi di interesse, quest'ultimi determinati dalle politiche monetarie restrittive adottate dalle Autorità monetarie.

Si evidenzia che in data 21 dicembre 2022 la Società ha sottoscritto un accordo d'investimento vincolante per l'acquisto, attraverso la sua controllata SMT S.r.l., del 100% di Nuova Nicol S.r.l., società emiliana specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna. L'atto di acquisto delle quote dovrebbe avvenire nel mese di aprile. Per quanto riguarda le previsioni relative all'esercizio in corso, la società si aspetta un consolidamento di quanto realizzato nel 2022.

Per una più ampia descrizione delle prospettive di Pattern e del Gruppo si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Come già rilevato, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 di Pattern S.p.a., delle controllate S.M.T. S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory Srl nonché delle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l., Zanni S.r.l., R.G.B. S.r.l., Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Quale informazione complementare al bilancio, di seguito si riporta lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato per dare evidenza, relativamente ai cosiddetti impieghi, della ripartizione del capitale investito e, relativamente alle fonti di finanziamento, della determinazione del valore della posizione finanziaria netta.

| | esercizio corrente | | esercizio precedente | |
|--|--------------------|---------------|----------------------|---------------|
| | in euro | in % | in euro | in % |
| Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi) | 26.017.492 | | 17.054.806 | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 26.017.492 | 88,42% | 17.054.806 | 82,71% |

| | | | | |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| Rimanenze | 4.741.511 | | 4.653.803 | |
| Crediti relativi al capitale circolante | 12.912.879 | | 10.464.621 | |
| Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | | 0 | |
| Ratei e risconti attivi | 288.124 | | 303.467 | |
| Debiti relativi al capitale circolante | (12.751.793) | | (10.405.055) | |
| Ratei e risconti passivi | (246.066) | | (224.446) | |
| Fondi rischi | (76.703) | | (45.932) | |
| Fondo TFR dipendenti | (1.460.461) | | (1.181.228) | |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 3.407.491 | 11,58% | 3.565.230 | 17,29% |
| CAPITALE INVESTITO | 29.424.983 | 100,00% | 20.620.036 | 100,00% |
| Capitale proprio (al netto dei crediti verso soci per versamenti dovuti) | 21.597.736 | | 21.219.763 | |
| CAPITALE PROPRIO | 21.597.736 | 73,40% | 21.219.763 | 102,91% |
| Passività finanziarie | 15.873.039 | | 13.167.965 | |
| Attività finanziarie | (1.204.742) | | (2.770) | |
| Disponibilità liquide | (6.841.050) | | (13.764.922) | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 7.827.247 | 26,60% | (599.727) | -2,91% |
| CAPITALE ACQUISITO | 29.424.983 | 100,00% | 20.620.036 | 100,00% |

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

| Strumenti finanziari derivati di copertura | Data iniziale – Data scadenza | Fair Value al |
|--|-------------------------------|-----------------|
| | | 31.12.22 |
| IRS Unicredit | 30.6.20 – 31.3.25 | 61.544 |
| IRS Intesa Sanpaolo | 19.6.20 – 19.6.26 | 143.198 |
| Totale | | 204.742 |

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accesi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value degli stessi alla data del 31.12.22.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società BO.MA. Holding S.r.l.; in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|-------------------------------------|------------------|------------|----------------------|------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | | 31/07/2022 | | 31/07/2021 |
| B) Immobilizzazioni | 1.237.975 | | 1.237.975 | |

| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|--------------------------------|------------------|------|----------------------|------|
| C) Attivo circolante | 42.502 | | 13.352 | |
| D) Ratei e risconti attivi | 185 | | 185 | |
| Totale attivo | 1.280.662 | | 1.251.512 | |
| Capitale sociale | 110.000 | | 110.000 | |
| Riserve | 663.915 | | 112.865 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 500.231 | | 551.051 | |
| Totale patrimonio netto | 1.274.146 | | 773.916 | |
| D) Debiti | 5.323 | | 476.357 | |
| E) Ratei e risconti passivi | 1.193 | | 1.239 | |
| Totale passivo | 1.280.662 | | 1.251.512 | |

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Data | Esercizio precedente | Data |
|-------------------------------------|------------------|------------|----------------------|------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | | 31/07/2022 | | 31/07/2021 |
| B) Costi della produzione | 33.336 | | 35.119 | |
| C) Proventi e oneri finanziari | 533.567 | | 586.170 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 500.231 | | 551.051 | |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si riporta di seguito le sovvenzioni pubbliche, rilevanti ai sensi della citata Legge 124/17, di cui Pattern S.p.a. ha beneficiato nel corso dell'esercizio:

| Soggetto Erogante | Data concessione | Strumento d'aiuto | Contributo incassato |
|-----------------------|------------------|--|----------------------|
| Agenzia delle Entrate | 02/08/2022 | Credito d'imposta con lo scopo di sostenere le imprese attive nell'industria tessile e della moda, delle calzature e della pelletteria | 396.359,00 |

Per completezza si rileva che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha usufruito del credito d'imposta energia ex DL 176/2022, di importo pari ad euro 32.655, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa nel punto di commento degli Altri ricavi e proventi di conto economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Unitamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 1.161.878,55:

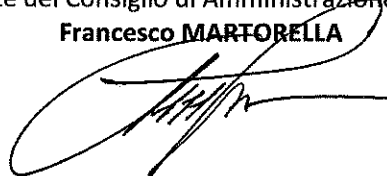
- quanto a euro 5.747,58 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 1.156.130,97.

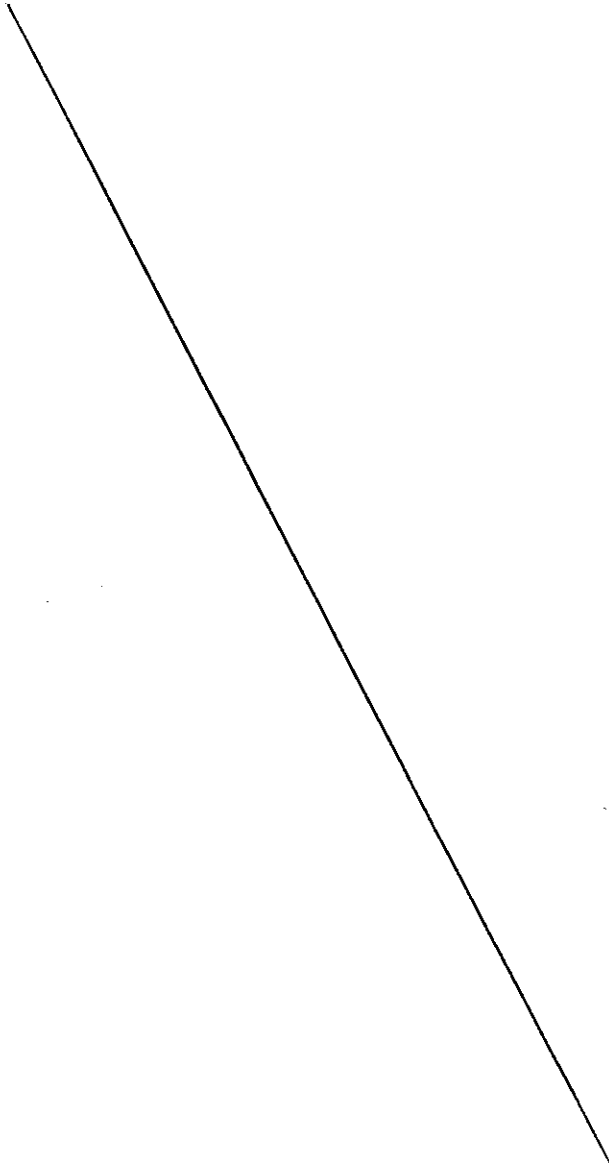
Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, a nostro giudizio il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio in chiusura e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il **Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco MARTORELLA





particolari da riferire.

Il Collegio attesta che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*, non sono state fatte denunce *ex art. 2409, comma 7, c.c.*, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo *ex art. 2406 c.c.*

Nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri.

Sulla base di quanto sin qui esposto, è possibile pertanto confermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il presente Collegio sindacale ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi di situazioni di crisi o di perdita della continuità; in tale contesto il Collegio ha operato chiedendo e ottenendo le informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi di adeguamento in atto, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021, sino alla sua abrogazione, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e s.m.i., sino alla sua abrogazione.

Il presente Collegio sindacale ha acquisito tutte le informazioni necessarie dalla Società di revisione PwC Italia S.p.a e, a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato l'Organismo di vigilanza e ha acquisito da quest'ultimo le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 16.02.2023, il Consiglio di amministrazione della Società ha istituito la funzione di Internal Auditing, affidando all'esterno il relativo incarico triennale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La società di revisione, nella propria Relazione, ha espresso il seguente giudizio: “[...] il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27.03.2023 ed è costituito, come previsto dall’art. 2423 c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile dell’esercizio di euro 1.161.879 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale:

| | | |
|-------------------|----|------------|
| Attività | €. | 52.005.798 |
| Passività | €. | 30.408.062 |
| Patrimonio netto | €. | 20.435.857 |
| Utile d’esercizio | € | 1.161.879 |

Conto economico:

| | | |
|------------------------------|----|------------|
| Valore della produzione | €. | 47.969.282 |
| Costi della produzione | €. | 47.370.346 |
| Differenza | €. | 598.936 |
| Proventi ed oneri finanziari | €. | 660.976 |
| Imposte sul reddito | €. | 98.033 |
| Utile d’esercizio | €. | 1.161.879 |

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all’Organo amministrativo della Società. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell’esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;

- il bilancio è stato redatto secondo la tassonomia XBRL;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5;
- sono presenti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 6.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta dallo stesso, dal fatto che non sono state segnalate particolari criticità dal precedente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata da questi ultimi e contenuta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Davide Di Basso

.....

Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota

Dott.ssa Lucia Starola

.....



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

PATTERN SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pattern SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuizzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



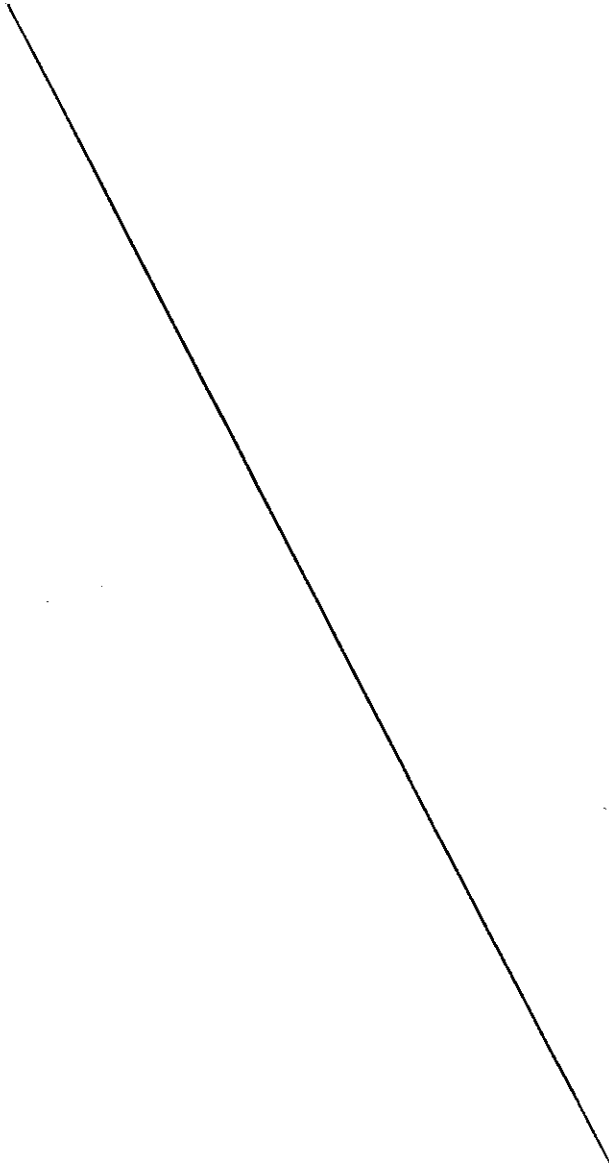
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Piero De Lorenzi". The signature is fluid and cursive, with a large initial "P" and "L".

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



Relazione del Consiglio di Amministrazione
Parte ordinaria – Punto 2 all'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per approvare, tra l'altro, la destinazione del risultato di esercizio 2022 di Pattern S.p.A. (la "Società").

Si evidenzia che la Società ha registrato un utile netto pari ad euro 1.161.878,55.

Tenuto conto che in data 3 aprile 2023 sono state assegnate n. 100.000 azioni ordinarie relative alla quarta tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 e che a seguito dell'iscrizione dell'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile, in corso di esecuzione, il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.436.292,90, rappresentato da n. 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, Vi proponiamo di ripartire l'utile di esercizio di euro 1.161.878,55 come segue:

- quanto a euro 5.747,58 alla riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 1.156.130,97.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

Pattern S.p.A., *riunita in sede ordinaria,*

- preso atto del risultato di esercizio 2022,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,

delibera

di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022 di euro 1.161.878,55 (unmilionecentosessantunomilaottocento-settantotto virgola cinquantacinque) come segue:

- *quanto a euro 5.747,58 (cinquemilasettecentoquarantasette virgola cinquantotto) alla riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;*
- *alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 1.156.130,97 (unmilionecentocinquantaseimilacentotrenta virgola novantasette)."*

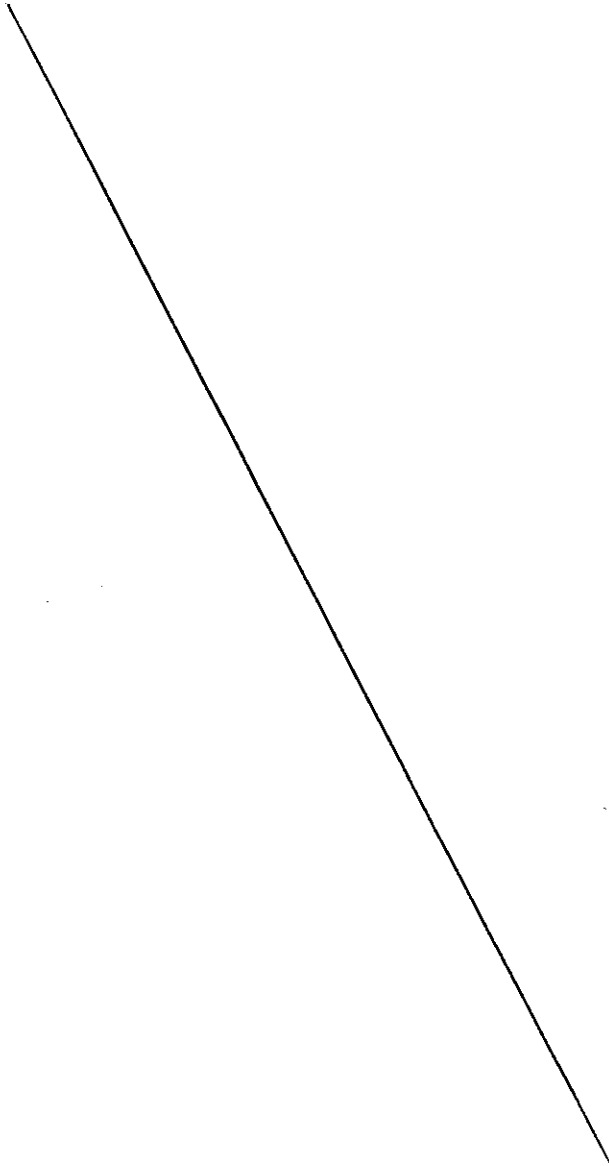
Collegno (TO), 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella





Relazione del Consiglio di Amministrazione

Parte ordinaria – Punto 3 all'ordine del giorno

Aumento da sette a nove del numero dei membri del consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi membri.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, in merito all'aumento da sette a nove del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione di Pattern S.p.A. (la "Società") e alla conseguente nomina dei nuovi membri.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'aumento del numero dei suoi componenti favorirà la dialettica all'interno dell'organo amministrativo e, al contempo, arricchirà le competenze del Consiglio stesso consentendo una sua più efficace azione a supporto dello sviluppo della Società.

Si ricorda che, in base alle disposizioni del vigente Statuto sociale, nel caso di nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione – come accade nel caso di specie – l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza applicare il procedimento del voto di lista.

Si ricorda altresì che in data 8 novembre 2022 Francesco Martorella, Fulvio Botto, Bo.Ma. Holding S.r.l. e Anna Maria Di Rienzo hanno sottoscritto un patto parasociale con cui, tra l'altro, la Bo.Ma. Holding S.r.l., quale socio di maggioranza della Società, si è impegnata a fare tutto quanto in suo potere affinché la dottoressa Anna Maria Di Rienzo venga nominata quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società al più tardi nell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e permanga nella carica per tutta la durata dell'accordo che scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si propone inoltre l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione della Società dell'avvocato Diego Dirutigliano, in forza della propria esperienza riconosciuta a livello nazionale in ambito giuslavoristico, per rinforzare in tal senso le competenze del Consiglio.

Si propone quindi all'Assemblea, previo aumento del numero dei componenti del medesimo da sette a nove, di integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina dei predetti due nuovi amministratori, i quali scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina e quindi alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Si evidenzia che la dottoressa Anna Maria Di Rienzo e l'avvocato Diego Dirutigliano hanno comunicato la loro disponibilità ad accettare la carica di amministratore.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

Pattern S.p.A., *riunita in sede ordinaria,*

preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,

delibera

1) di aumentare da sette a nove il numero dei membri del consiglio di amministrazione;

2) di nominare amministratori, fino alla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, i signori:

- Anna Maria DI RIENZO, nata a Uri (SS) il giorno 27 febbraio 1962, domiciliata a Pescara, viale della Riviera n. 195, codice fiscale DRN NMR 62B67 L503H,

- Diego DIRUTIGLIANO, nato a Torino il giorno 8 maggio 1963, domiciliato a Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 6, codice fiscale DRT DGI 63E08 L219S,

entrambi di cittadinanza italiana ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto, i quali hanno presentato dichiarazione circa l'inesistenza, a loro carico, delle cause di ineleggibilità previste dalla legge e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea."

Si allegano alla presente relazione illustrativa le dichiarazioni con le quali la dottoressa Anna Maria Di Rienzo e l'avvocato Diego Dirutigliano hanno accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, corredate dai curricula professionali, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti.

Collegno (TO), 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella



Oggetto: Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di amministratore di Pattern S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto.

Il sottoscritto, Anna Maria Di Rienzo C.F. DRNNMR62B67L503H, nato a Uri (SS), il 27 febbraio 1962, domiciliato a Pescara, Viale della Riviera 195, con riferimento alla proposta di nomina quale consigliere di amministrazione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.A. (la "Società") convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 11:00 presso la sede legale, a Collegno (TO), via Italia n. 6/A, e in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2022, stessi ora e luogo, per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del consiglio di amministrazione della Società

DICHIARA

di accettare sin d'ora – ove nominato – la carica di amministratore della Società fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024, rinunciando sin d'ora al diritto di percepire alcun compenso per la medesima carica, e, pertanto, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di amministratore della Società, nonché il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare dichiara:

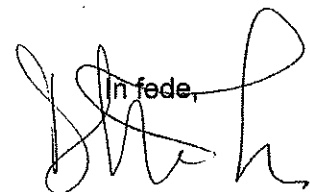
- (a) che non sussistono le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.
- (b) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, richiamati dall'articolo 147-*quinquies* del TUF;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Società eventuali variazioni della presente dichiarazione.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali raccolti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega il curriculum, aggiornato alla data della presente dichiarazione, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti.

Pescara, 30 marzo 2023

In fede,


ANNA MARIA DI RIENZO

Nasce ad Uri (SS) il 27.02.1962, si diploma in ragioneria presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Chieti nel 1980.

Inizia subito dopo il diploma una attività commerciale B2C di proprietà, dove acquisisce capacità e sensibilità nella gestione economica e finanziaria del business.

Nel 1987 costituisce la Società Dyloan insieme al fratello Loreto, nata inizialmente come ricamificio per brand del settore fashion e che presto sviluppa il suo business in altre tecniche innovative di lavorazioni e servizi di progettazione, rivolgendosi ai principali luxury brand del settore abbigliamento ed accessori.

Nella Dyloan riveste il ruolo di Amministratore Unico e nel 2022 con l'ingresso nel Gruppo Pattern diventa Amministratore Delegato.

Inoltre riveste la carica di amministratore unico per le società sia in AM-DHOLDING srl che in Yclos srl.

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della candidatura alla carica di amministratore di Pattern S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto.

Il sottoscritto, Diego Dirutigliano, (C.F. DRTDGI63E08L219S), nato a Torino l'8 maggio 1963, domiciliato a Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n.6 con riferimento alla proposta di nomina quale consigliere di amministrazione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti di Pattern S.p.A. (la "Società") convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2022 alle ore 11:00 presso la sede legale, a Collegno (TO), via Italia n. 6/A, e in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2022, stessi ora e luogo, per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del consiglio di amministrazione della Società

DICHIARA

di accettare sin d'ora – ove nominato – la carica di amministratore della Società fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024, rinunciando sin d'ora al diritto di percepire alcun compenso per la medesima carica, e, pertanto, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità a ricoprire la carica di amministratore della Società, nonché il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e in particolare dichiara:

- (a) che non sussistono le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'articolo 2382 del codice civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.
- (b) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dall'articolo 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, richiamati dall'articolo 147-*quinquies* del TUF;

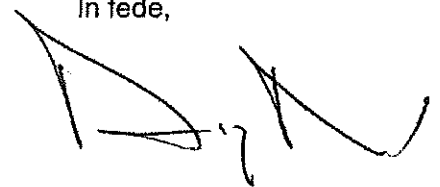
Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Società eventuali variazioni della presente dichiarazione.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali raccolti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega il curriculum, aggiornato alla data della presente dichiarazione, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali nonché l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti.

Torino, 31 marzo 2023

In fede,



CARATTERISTICHE PROFESSIONALI

- STUDIO LEGALE DE DOMINICIS - ASSOCIATO** – Via Mercantini 5, 10121 TORINO 1987 - presente
- *Associato dal 2001 in uno studio legale che opera nel settore del diritto del lavoro nell'interesse di aziende industriali, commerciali e bancarie, fondazioni ed enti pubblici*
 - *Esperto in questioni di diritto del lavoro, sindacale e previdenziale con continua interazione con le associazioni dei datori di lavoro e uffici legali di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*
 - *Incaricato per consulenze e difese in materia di rapporti di lavoro privati e di pubblico impiego*
- PATROCINANTE IN CASSAZIONE** 2003 - presente
- CENTRO STUDI DI DIRITTO DEL LAVORO DOMENICO NAPOLETANO – TORINO** 1991 - presente
- *Iscritto alla sezione piemontese*
 - *Partecipante e relatore ai convegni nazionali e alle giornate di studio*
- ASSOCIAZIONE GIUSLAVORISTI ITALIANI ("AGI")** 1987 - presente
- *Socio dell'associazione*
- CULTORE DI DIRITTO DEL LAVORO - FACOLTA' DI ECONOMIA – TORINO** 1996 - 1999
- TUTOR – MATERIA DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE REITERATO – TORINO** 1986 - 1987

EDUCAZIONE

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – TORINO** 1987
- DIPLOMA DI MATURITA' SCIENTIFICA – LICEO "A. VOLTA" – TORINO** 1982

LINGUE

ITALIANO – *lingua madre*
INGLESE – *avanzato*

CARATTERISTICHE PERSONALI

CONIUGATO con
BIANCO Loretta (BNCLTT69C65L219S) nata a Torino il 25 marzo 1969, residente a Torino

GENITORE di
DIRUTIGLIANO Luca (DRTLUC94 R04L219Y) nato a Torino il 4 ottobre 1994, residente a Torino
DIRUTIGLIANO Chiara (DRTCHR96 C57L219K) nata a Torino il 17 marzo 1996, residente a Londra (UK)

CARICHE DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

S.O.I. Società Organizzazione Industriale S.r.l. (CF e P.Iva 02774280016)
Via Brofferio 3, 10121 Torino

EREDI CAMPIDONICO S.p.a. (CF e P.Iva 026678190010)
Strada del Portone 147, 10095 Grugliasco (To)

BUS COMPANY S.r.l. (CF e P.Iva 00893890012)
Via Caboto 35, 10129 Torino

Relazione del Consiglio di Amministrazione
Parte ordinaria – Punto 4 all'ordine del giorno

Determinazione del compenso di taluni amministratori.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, tra l'altro, in merito alla determinazione del compenso di taluni amministratori.

Al riguardo, con riferimento agli amministratori attualmente in carica, si ricorda che l'Assemblea del 28 aprile 2022 aveva deliberato in sede ordinaria di attribuire all'amministratore indipendente Emilio Paolucci un compenso annuo lordo di euro 5.000, fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, e di non attribuire alcun compenso agli altri amministratori in quanto già dipendenti della Pattern S.p.A. o amministratori di società controllate.

In considerazione dell'incremento delle competenze attribuite come consigliere indipendente nonché, conseguentemente, dell'impegno e del lavoro richiesti per lo svolgimento dell'incarico, il Consiglio di Amministrazione propone di aumentare da euro 5.000 ad euro 15.000 il compenso annuo lordo per l'amministratore indipendente Emilio Paolucci, sempre fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica.

In continuità con quanto già deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 2022 in sede ordinaria, il Consiglio di Amministrazione propone poi di non attribuire alcun compenso al nuovo amministratore Anna Maria Di Rienzo, in quanto già amministratore di società controllata, e di attribuire al nuovo amministratore Diego Dirutigliano un compenso annuo lordo di euro 5.000, fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, non essendo lo stesso dipendente della Pattern S.p.A. o amministratore di società controllate.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

Pattern S.p.A., *riunita in sede ordinaria,*

preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sulla materia all'ordine del giorno,

delibera

1) di attribuire all'amministratore indipendente Emilio PAOLUCCI un compenso annuo lordo di euro 15.000 (quindicimila), fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica;

2) di non attribuire all'amministratore Anna Maria DI RIENZO alcun compenso in quanto già amministratore di società controllata;

3) di attribuire all'amministratore Diego DIRUTIGLIANO un compenso annuo lordo di euro 5.000 (cinquemila), fermo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica."

Collegno (TO), 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Martorella', written in a cursive style.

Relazione del Consiglio di Amministrazione
Parte ordinaria – Punto 5 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea in data 28 aprile 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

Premessa.

Si ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il giorno 28 aprile 2022 in sede ordinaria ha autorizzato ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile: (i) per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea medesima (i.e. fino al giorno 28 settembre 2023) l'acquisto di azioni proprie di Pattern S.p.A. (la "Società"), in una o più volte e anche per tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale della Società, ad un corrispettivo unitario stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione e comunque non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione; (ii) senza limiti temporali, le eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie così acquistate, ad un prezzo o comunque secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Sebbene, a fronte della predetta autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione della Società non abbia finora mai approvato operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, si ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere in tal senso siano da considerarsi tuttora valide.

Ciò premesso, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di 18 mesi per l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in sede ordinaria dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022, e al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, si propone all'Assemblea degli Azionisti di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate, per un periodo di ulteriori 18 mesi, e di conferire una nuova autorizzazione alla disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, previa revoca della precedente autorizzazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che viene proposta è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, per i seguenti fini:

- a) disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessioni di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società;
- b) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- c) acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, al servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti, sia futuri, riservati ad amministratori o dipendenti o collaboratori della Società o delle società da questa controllate;
- d) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione azionaria;
- e) sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- f) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee, anche in tema di abusi di mercato.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione, azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale.

Resta inteso che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa, anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermo restando il limite quantitativo di cui sopra, anche relativamente al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti e in particolare dal Regolamento UE 2014/596 ("MAR"), come integrato dal Regolamento Delegato UE 2016/1052.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a euro 1.426.292,90 suddiviso in n. 14.262.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 3 aprile 2023 sono state assegnate n. 100.000 azioni ordinarie relative alla quarta tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 ed è in corso di esecuzione l'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile; a seguito dell'iscrizione di tale attestazione il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.436.292,90 rappresentato da n. 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto all'approvazione della presente Assemblea, risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 19.724.328.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di tempo in tempo vigente.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il già menzionato limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa applicabile (ivi incluso il riferimento alle condizioni previste dall'articolo 3 del Regolamento Delegato UE 2016/1052) e dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

A tal riguardo si propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un

corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni.

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità all'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera 11971/1999, alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 MAR, del Regolamento UE 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento EU 2019/2115 o dettate da CONSOB o ESMA).

Le già menzionate modalità operative non trovano applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del codice civile. Le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, ovvero:

- a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto e scambio;
- b) con acquisti sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita;
- c) attraverso l'acquisto e la vendita di strumenti derivati negoziati nei sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- d) mediante l'attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione del programma di acquisto;
- e) con le modalità previste dalle prassi di mercato ammesse da CONSOB o ESMA.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportune nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla proposta di delibera, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare ad un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale a operazioni di riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

Pattern S.p.A., *riunita in sede ordinaria,*

considerata la relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione,

delibera

1) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata in sede ordinaria dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022;

2) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, ad acquistare, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla presente delibera, azioni proprie ordinarie (interamente liberate) della società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal consiglio di amministrazione fino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

3) di prevedere che gli acquisti di cui al precedente punto 2) avvengano ad un corrispettivo unitario stabilito dal consiglio di amministrazione di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che tali acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

4) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, ad effettuare operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, senza limiti temporali, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, con facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della società;

5) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, al vice presidente e all'amministratore delegato, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui

ai precedenti punti, anche a mezzo di terzi procuratori e intermediari, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti."

Collegno (TO), 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Martorella', written in a cursive style.

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

| | Parziale | Totale | RISULTATI ALLE VOTAZIONI | | | | | |
|---|-----------|-----------|--------------------------|---|---|---|---|---------------|
| | | | Ordinaria | | | | | Straordinaria |
| | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| DELEGANTI E RAPPRESENTATI | | | | | | | | |
| COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MANNO - PER DELEGA DI | | 0 | | | | | | |
| AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES | 27.505 | | F | F | C | F | F | F |
| AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A | 12.100 | | F | F | C | F | F | F |
| CM-AM MICRO CAP | 104.000 | | F | F | F | F | F | F |
| DAVY OPPORTUNITY TRUST | 274.017 | | F | F | F | F | F | F |
| DIDNER & GERGE SMALL AND MICROCAP | 450.000 | | F | F | F | F | F | F |
| HSBC MICROCAPS EURO | 59.434 | | F | F | C | F | F | F |
| LGT SELECT FUNDS | 181.485 | | F | F | F | F | F | F |
| REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN | 355.443 | | F | F | F | F | F | F |
| | | 1.463.984 | | | | | | |
| COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MANNO SANDRA - PER DELEGA DI | | 0 | | | | | | |
| BO.MA. HOLDING S.R.L. | 7.515.000 | | F | F | F | F | F | F |
| BOTTO FULVIO | 757.116 | | F | F | F | F | F | F |
| BRAGHERO CARLO MARIA | 300 | | C | C | C | C | C | C |
| CAMER S.R.L. | 347.545 | | F | F | F | F | F | F |
| MARTORELLA FRANCESCO | 757.116 | | F | F | F | F | F | F |
| <i>di cui 120.000 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;</i> | | | | | | | | |
| ROSCINI ANNA MARIA | 275.000 | | F | F | F | F | F | F |
| SBURLATI LUCA | 210.000 | | F | F | F | F | F | F |
| | | 9.862.077 | | | | | | |

Legenda:

1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.
3 Aumento da sette a nove del numero dei membri del consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi membri.
5 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta

2 Destinazione del risultato di esercizio.
4 Determinazione del compenso di taluni amministratori.
6 Integrazione dell'oggetto sociale al fine di specificare il crescente impegno della società rispetto ai temi ambientali e della